



COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



AGGIORNAMENTO 2014

Redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 - EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento e del Consiglio Europeo.

Rev. 5 del 15 settembre 2014. Dati ambientali aggiornati a Giugno 2014



INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta il 1[^] aggiornamento delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale del Comune di Gavorrano per gli anni 2013-2016, convalidata il 25/09/2013.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento CE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas), allo scopo di fornire informazioni a tutti i soggetti interessati alle prestazioni ambientali e all'impatto generato dalle attività del Comune di Gavorrano.

Il documento offre informazioni circa gli aspetti ambientali più significativi della gestione ambientale del Comune e mostra dati circa quanto realizzato e quanto pianificato in merito.

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale è relativo alla gestione delle attività e dei servizi svolti dall'amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio, gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare, gestione della viabilità, servizio di polizia locale; indirizzo e controllo delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, indirizzo e controllo della gestione degli rsu.

- Settore EA di riferimento: 36
- Codice attività NACE: 84.11
- Sede amministrazione comunale: Piazza B. Buozzi 16, 58023 Gavorrano (GR)



INDICE

1. PRESENTAZIONE	pg. 5
2. LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI GAVORRANO	pg. 5
3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA	pg. 7
3.1 INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO	pg. 7
3.2 INQUADRAMENTO CLIMATICO	pg. 7
3.3 INQUADRAMENTO AGRONOMICO FORESTALE	pg. 7
3.4 ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO-AMBIENTALE E STORICO	pg. 8
3.5 CARATTERIZZAZIONE ECONOMICA SOCIALE E CULTURALE	pg. 8
3.6 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO	pg. 9
3.7 INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO	pg. 9
3.8 RISCHIO SISMICO	pg. 9
3.9 ACQUE DELLA MINIERA	pg. 9
3.10 IL PARCO MINERARIO	pg. 9
4. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE	pg. 11
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pg. 11
4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMUNE	pg. 13
4.3 PROPRIETA' DEL COMUNE	pg. 16
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	pg. 17
5.1 COSA E' UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	pg. 17
5.2 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	pg. 17
5.3 LA STRUTTURA DELLE RESPONSABILITA'	pg. 17
6. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	pg. 18
7. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	pg. 18
7.1 CONSUMO DI RISORSE	pg. 18
7.1.1 Consumo di materie prime ed ausiliarie	pg. 18
7.1.2 Impiego di energia elettrica	pg. 21
7.2 SCARICHI IDRICI	pg. 25
7.3 RIFIUTI	pg. 28
8. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	pg. 32
8.1 CONSUMO DI RISORSE	pg. 32
8.1.1 Consumo combustibile per riscaldamento:metano e gpl	pg. 32
8.1.2 Consumo di carburanti	pg. 35
8.1.3 Consumi idrici	pg. 35
8.2 SCARICHI IDRICI E QUALITA' DELLE ACQUE	pg. 39
8.2.1 Scarichi idrici	pg. 39
8.2.2 Qualità delle acque superficiali	pg. 40
8.2.3 Fonti di approvvigionamento	pg. 41
8.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA	pg. 42
8.4 RUMORE	pg. 43
8.5 ODORI E POLVERI	pg. 44
8.6 VIBRAZIONI	pg. 44
8.7 PCB E PCT	pg. 44
8.8 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	pg. 44
8.9 SUOLO E BONIFICHE	pg. 45
8.10 BIODIVERSITA'	pg. 47
8.11 ENERGIE ALTERNATIVE	pg. 47
9. ALTRI ASPETTI GESTIONALI	pg. 47
9.1 APPALTI-FORNITORI	pg. 47
9.2 PIANIFICAZIONE	pg. 47
9.3 COMUNICAZIONE	pg. 48
9.4 EMERGENZE	pg. 49



10. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	pg. 51
10.1 STATO DI ATTUAZIONE PIANO 2013-2016	pg. 53
11. PRINCIPALE NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE ALLA DATA DI CONVALIDA	pg. 59

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1	Nr. aziende con coltivazione biologica
Tabella 2	Abitanti del Comune di Gavorrano anni 2010-2014
Tabella 3	Densità media del Comune anni 2010-2014
Tabella 4	Dotazione personale del Comune di Gavorrano anni 2010-2014
Tabella 5	Attività e servizi del Comune
Tabella 6	Dati scuole del Comune di Gavorrano anni 2010-2014
Tabella 7	Consumi di materiali per ufficio anni 2010-2014
Tabella 8	Indicatore consumi di materiali per ufficio anni 2010-2014
Tabella 9	Dotazione caldaie da riscaldamento immobili comunali
Tabella 10	Consumi di energia elettrica scuole ed immobili anni 2010-2014
Tabella 11	Indicatore consumi di energia elettrica scuole ed immobili anni 2010-2014
Tabella 12	Potenze ed ubicazioni impianti fotovoltaici installati
Tabella 13	Consumo di energia elettrica per gli immobili comunali anni 2010-2014
Tabella 14	Key indicator consumo di energia elettrica per gli immobili comunali anni 2010-2014
Tabella 15	Consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica anni 2010-2014
Tabella 16	Indicatore consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica anni 2010-2014)
Tabella 17	Autorizzazioni allo scarico fuori fognatura insediamenti domestici
Tabella 18	Analisi ARPAT, depuratore Bagno di Gavorrano
Tabella 19	Valori in entrata e in uscita depuratore di Bagno di Gavorrano (>2.000 A.E.)
Tabella 20	Valori in entrata e in uscita depuratore di Caldana (1.000 A.E.)
Tabella 21	Quantitativi di rifiuti prodotti dall'amministrazione comunale anno 2013-2014
Tabella 22	Key indicator rifiuti prodotti anni 2011-2014 dall'amministrazione
Tabella 23	Produzione rifiuti e raccolta differenziata del Comune di Gavorrano anni 2012-2013
Tabella 24	Confronto dati produzione rifiuti raccolta differenziata 2010-2013
Tabella 25	Consumo metano e gpl da riscaldamento scuole ed immobili anni 2009-2014(fino a marzo)
Tabella 26	Indicatori consumi metano e gpl da riscaldamento scuole ed immobili anni 2010-2014
Tabella 27	Consumo di carburante per alimentazione automezzi 2010-2014
Tabella 28	Analisi acque immobili comunali anno 2014
Tabella 29	Superamenti acqua potabile
Tabella 30	Consumi idrici (mc) relativi agli anni 2010-2012
Tabella 31	Indicatore consumi idrici scuole negli anni 2009-2012
Tabella 32	I pozzi nel Comune di Gavorrano
Tabella 33	Consumi idrici utenze (mc) anni 2009-2012
Tabella 34	Consumi idrici utenze (mc) anni 2012-2013
Tabella 35	Elenco fosse imhoff
Tabella 36	Analisi BOD e COD acque superficiali anno 2013
Tabella 37	Fonti di approvvigionamento idrico del Comune di Gavorrano
Tabella 38	Analisi acque da sorgenti anno 2013
Tabella 39	Elenco mezzi comunali
Tabella 40	Immobili con CPI e scadenza del certificato
GRAFICI	
Grafico 1	Indicatori consumi di carta e toner anni 2010-2014
Grafico 2	Indicatori consumi energia elettrica scuole ed immobili anni 2010-2014
Grafico 3	Key indicator consumi di energia elettrica immobili comunali (Mwh/dipendenti)
Grafico 4	Key indicator produzione rifiuti
Grafico 5	Indicatore rapporto (R.D.) e (R.U.) pro capite per gli anni 2011-2013
Grafico 6	Indicatore rapporto percentuale R.D. su R.U. negli anni 2011-2013
Grafico 7	Indicatore metano m ³ /m ² scuole ed immobili comunali
Grafico 8	Indicatore GPL m ³ /m ² scuole ed immobili comunali
Grafico 9	Consumi carburante mezzi comunali anni 2011-2014
Grafico 10	Indicatore consumi idrici scuole negli anni 2010-2014



1. PRESENTAZIONE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

2. LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI GAVORRANO

Il comune di Gavorrano, con la redazione e l'approvazione di questo documento, si impegna a migliorare il sistema di gestione ambientale ed a promuovere lo sviluppo sostenibile nel territorio comunale, al fine di valorizzare la sensibilità nei confronti dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale, riconosce come priorità l'attenzione alle problematiche ambientali, con l'obiettivo di migliorare la qualità attuale.

Con l'implementazione di un sistema di gestione ambientale ed il raggiungimento di alti standard di qualità ambientale, intende essere più vicina ai propri cittadini e rafforzare così il proprio ruolo di guida e indirizzo.

Nella consapevolezza dell'importanza della salvaguardia del proprio territorio riconosce il Regolamento CE n. 1221 del 2009 (Emas) e la norma UNI EN ISO 14001 come strumenti di gestione attraverso i quali l'Ente intende operare in modo da esercitare un'azione organica e coordinata, assumendo un ruolo di indirizzo per tutte le imprese e organizzazioni che operano sul territorio.

LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE

PRINCIPI GENERALI

- I Il Comune di Gavorrano persegue politiche di sviluppo che riequilibrino il rapporto tra sfruttamento delle risorse e capacità rigenerative del pianeta, promuovendo politiche di sviluppo sostenibile.*
- II. Il Comune di Gavorrano afferma e sostiene il diritto dei cittadini ad un ambiente naturale integro e salubre, impegnandosi a perseguire il miglioramento continuo della qualità della vita attraverso la riduzione delle incidenze ambientali e la prevenzione dell'inquinamento.*
- III. Il Comune di Gavorrano si impegna a mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale*

A tale scopo il Comune di Gavorrano, ritiene necessario:

- a. Dotarsi di supporti tecnici per politiche consapevoli implementando un sistema di gestione ambientale;*
- b. Implementare processi di Agenda 21 al fine di creare luoghi e strumenti di partecipazione pubblica attiva della cittadinanza al processo di miglioramento ambientale;*
- c. Dotarsi di strumenti di gestione e controllo delle performance ambientali implementando un Sistema di gestione ambientale conforme agli standard internazionali (UNI EN ISO 14001) e Comunitari (Reg. CE 1221/09 - EMAS).*
- d. Introdurre a livello politico-decisionale e gestionale le fondamenta per un miglioramento delle condizioni ambientali del territorio e per uno sviluppo locale ambientalmente sostenibile;*

OBIETTIVI DELLA POLITICA AMBIENTALE

Sulla base della valutazione degli aspetti ed impatti ambientali diretti ed indiretti derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, presenti e futuri, l'Amministrazione individua i seguenti obiettivi prioritari:



- 1) Operare in maniera conforme con tutte le leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale e con le prescrizioni di carattere ambientale sottoscritte dall'organizzazione.
- 2) Sensibilizzare e formare il proprio personale e stabilire dei criteri ambientali di scelta delle aziende fornitrici di prodotti e servizi allo scopo di attuare una partecipazione attiva di tutti nel raggiungimento degli obiettivi della Politica Ambientale.
- 3) Promuovere la conoscenza della Politica Ambientale a tutto il personale, nonché ai cittadini, ai turisti e a tutti coloro che ne facciano richiesta.
- 4) Diffondere la cultura della sostenibilità ambientale presso i cittadini, le scuole, le imprese, i turisti, le associazioni ambientali, culturali e di ricerca, con il potenziamento dei canali di diffusione ambientale;
- 5) Adottare, in collaborazione con gli altri Enti competenti, politiche di sensibilizzazione finalizzate alla tutela e al risparmio della risorsa idrica;
- 6) Favorire la diffusione di pratiche di risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche alternative;
- 7) Attivare le procedure di bonifica dei siti inquinati e degradati di competenza di privati ed Enti Pubblici, con la definizione di un Piano di Azioni di vigilanza e sanzionamento;
- 8) Adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture; stabilire e riesaminare obiettivi e traguardi ambientali;

L'Amministrazione comunale provvederà a divulgare il documento della propria Politica Ambientale a tutto il personale ed ai gestori dei servizi dell'Ente. Ai cittadini, ai turisti e a tutti coloro che ne facciano richiesta, impegnandosi a far sì che tale politica sia mantenuta attiva nel tempo.

Gavorrano, 8 luglio 2013

Il Sindaco

Dott.ssa Elisabetta Iacomelli

Documento approvato con delibera di G.C. n.60 del 08/07/2013

La presente Dichiarazione di politica ambientale è diffusa a tutto il personale comunale e resa pubblica attraverso affissione in Albo Pretorio ed inserimento nel sito internet del Comune.

Foto acquisite da editoria locale



3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

3.1 INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

INQUADRAMENTO STORICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

3.2 INQUADRAMENTO CLIMATICO

Nella Relazione Meteoclimatica Agosto 2013, relativa ad una richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale depositata agli atti, sono riportati i dati elaborati dalla stazione 008-Braccagni in località Madonnino del Comune di Grosseto, relativi alla elaborazione mensile 1990-2010. Dall'analisi dei dati si osserva che le piogge sono distribuite durante l'anno con massime a settembre e novembre e con minime nel periodo a cavallo tra la primavera e l'estate, per un totale annuo di circa 850mm. Per quanto riguarda l'andamento delle temperature, secondo la classificazione proposta da Thornthwaite(1948)* il clima è mesotermico*.

* La **classificazione climatica di Thornthwaite** è un tipo di classificazione climatica sviluppata nel 1948 e successivamente perfezionata tra il 1953 e il 1957. In tale classificazione climatica si tiene conto della misura dell'indice globale di umidità **Im**, il cui valore individua una classe climatica con specifiche caratteristiche qualitative.

* Il clima temperato è caratterizzato dalla temperatura del mese più freddo compresa tra -2°C e 15°C. Il clima temperato comprende diversi climi situati, generalmente, tra il 30° e il 50° parallelo in entrambi gli emisferi. Nelle regioni con clima temperato il livello delle precipitazioni è maggiore di quelle a clima arido. All'interno del clima temperato si distingue il clima mesotermico. Le regioni a clima mesotermico sono i climi temperati in senso stretto. Hanno la temperatura del mese più freddo compresa fra 2°C e 15°C. In questa categoria è classificato, fra gli altri, il "clima mediterraneo".

3.3 INQUADRAMENTO AGRONOMICO FORESTALE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013 che riportava i dati completi del Censimento 2010 pubblicati dalla Provincia di Grosseto.

Tabella 1 - Numero aziende con coltivazione biologica

COMUNE	TOTALE AZIENDE	di cui: in fase di conversione in biologico	di cui: esclusivamente biologiche
FOLLONICA	0	0	0
GAVORRANO	20	3	3
GROSSETO	57	6	20
MASSA M.MA	16	2	6
ROCCASTRADA	22	2	8
SCARLINO	6	0	1

Fonte dati: sito Provincia di Grosseto "Sintesi dei dati definitivi del censimento dell'agricoltura 2010"



3.4 ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - AMBIENTALE E STORICO – CULTURALE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

3.5 CARATTERIZZAZIONE ECONOMICA SOCIALE E CULTURALE

Non si rilevano variazioni significative rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013 che riportava i dati ISTAT del Censimento della Popolazione 2011.

La tabella che segue riporta, invece, i dati demografici forniti dall'Ufficio anagrafe comunale, relativi alla popolazione residente suddivisa all'interno delle frazioni del comune, per il periodo 2010-2014:

Tabella 2 - Abitanti del Comune di Gavorrano anni 2010- 2014

Frazione (comprensiva della campagna)	Numero abitanti				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 al 30/06
Gavorrano	774	760	753	745	739
Bagno di Gavorrano	3608	3680	3.628	3.578	3.560
Filare	534	532	537	533	530
Potassa	210	197	211	214	211
Bivio Ravi	293	281	277	276	277
Caldana	967	970	969	916	904
Ravi	282	259	270	276	268
Grilli	263	263	247	248	243
Giuncarico	428	431	423	398	396
Castellaccia	99	102	95	88	90
Casteani	238	254	252	264	268
campagna	1286	1.287	1.317	1.297	1.288
Totale	8.982	9.016	8.979	8.833	8.774

Fonte dati: Area I^ Servizi Demografici

Tabella 3- Densità media del Comune anni 2010-2014

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 al 30/06
Densità media (ab/km ²) km ² 164.04	54,75	54,97	54,59	53,84	53,49



Dai dati emerge una progressiva diminuzione della popolazione legata ad una lieve diminuzione del flusso migratorio dall'estero. Rimane costante, comunque, il flusso migratorio interno dei cittadini stranieri e si riportano di seguito i dati dal 2010 a dimostrazione del progressivo aumento di residenti stranieri:

31/12/2010 n.912

31/12/2011 n.957 + 45 unità

31/12/2012 n.983 + 71 unità

31/12/2013 n.981 + 69 unità

(Fonte: Area I^ Servizi Demografici)

Perdura la crisi nel settore edilizio con una diminuzione delle richieste di permesso a costruire per la costruzione di nuovi alloggi e la difficoltà al completamento dei lavori dei permessi in essere.

Le aziende agricole, tramite l'istituto del P.M.A (Piano Miglioramento Agricolo) riescono a mantenere i livelli precedenti.

(fonte: Ufficio Edilizia del Comune).

3.6 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

3.7 INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

3.8 RISCHIO SISMICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

3.9 LE ACQUE DELLA MINIERA

A seguito delle persistenti precipitazioni dei primi mesi dell'Anno 2014 si è reso necessario, sentita la Regione, incrementare la portata di emungimento delle acque sotterranee attraverso l'installazione, da parte di Syndial, di n.2 colonne di emungimento e la realizzazione di una condotta fuori terra. Ciò al fine di riportare la quota delle acque di miniera al di sotto del livello storico (- 90 s.l.m.). L'attivazione di due ulteriori stazioni di pompaggio ha consentito di riportare la quota delle acque di miniera al di sotto del livello di - 90 m. s.l.m. Contestualmente Syndial ha proceduto ad ulteriore controllo e ad attivare un monitoraggio idrochimico giornaliero per la verifica dei livelli di ferro disciolto.

3.10 IL PARCO MINERARIO

Di seguito si riporta la relazione sulle attività del Parco redatta dal Direttore del parco Dott.ssa Alessandra Casini.

CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette)

Il 18 aprile 2013 a Gavorrano, nella Porta del Parco – Centro Congressi si è avuto l'avvio del percorso partecipato della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette di Europarc Federation. Nel corso dell'anno si sono avvicinati ai tavoli di partecipazione e ai Forum amministrazioni pubbliche stakeholders privati che hanno lavorato per elaborare il PIANO del



PARCO. Tale piano consiste in un impegno a realizzare in 5 anni 46 azioni tutte finalizzate alla realizzazione di servizi connessi al turismo sostenibile. Sono stati 60 gli attori coinvolti. Il 15 novembre 2013 è stato sottoscritto il Piano di Azione e il 28 febbraio 2014 il Parco ha inviato ad Europarc Federation il dossier relativo alla candidatura per l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

EGGN (European and Global Geoparks Network under the Auspices of UNESCO)

A settembre 2013 il Parco ha partecipato al Meeting del Geoparchi Europei e al Congresso Annuale nel Parco del Cilento e Vallo di Diano. A marzo il Parco ha partecipato al Meeting dei Geoparchi europei nel Sobrarbe Geopark (Spagna) dove sono stati nominati i commissari per la verifica per essere riconfermati nella Rete

GEOMET – Museo della Geodiversità e delle Miniere delle Colline Metallifere

Riguardo alla geodiversità, il Comune di Gavorrano (con risorse proprie e propri) sta realizzando un progetto di notevole interesse e di grande valenza legata alla sostenibilità all'interno della Porta del Parco- Centro Congressi: il GEOMET Museo della Geodiversità e delle Miniere delle Colline Metallifere. Si prevede l'inaugurazione a fine 2014.

Maggio 2014-Dicembre 2014 – Attività prevista

CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette)

In estate, con date ancora da definire, è prevista la validazione da parte dei commissari di Europarc-Federation per inserire il Parco nel percorso partecipato della CETS. Nel caso di validazione completata con successo, la cerimonia per l'ingresso nella CETS è prevista a Bruxelles, nella sede UE, nel mese di Ottobre.

GAVORRANO

Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano

Centro di Documentazione "Davide Manni"

Loc. Ex Bagnetti- Gavorrano (GR)



Figura 1: La Porta del Parco



Figura 2 Teatro delle Rocce



figura 3 Ravi Miniera Marchi

4. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura è organizzata in settori e servizi, (in AREE con delibera n.37 del 4 giugno 2014) ognuno con una sua competenza cui è preposto un responsabile All'interno di ogni Area ci sono le unità operative. Il Comune ha un Segretario Generale che svolge assistenza giuridico-amministrativa e redige i verbali delle sedute del Consiglio e Giunta ed esercita ogni altra funzione attribuita dalla Statuto o conferita dalla Giunta.

Con delibera di G.C. n.40 del 16/05/2013 si è ridefinito la struttura organizzativa, al fine di adeguarla alle necessità insorte nel corso di questi anni, nonché confermare la dotazione organica con cui gestire detta struttura che ancora risponde alle esigenze dei servizi pur non essendo possibile, attualmente, provvedere alla copertura completa a causa delle limitazioni imposte in materia di personale.

Una profonda riorganizzazione dei servizi Comunali si è attuata con le seguenti delibere comunali con le quali si è stabilito di convenzionare in forma associata 3 funzioni fondamentali con il Comune di Scarlino :

- Delibera n.63 del 19/12/2011: Approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata di funzioni e servizi in materia di viabilità e verde pubblico mediante costituzione di un ufficio comune; la convenzione è stata firmata in data 30/12/2011.
- Delibera n.64 del 19/12/2011: Approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata della funzione di pubblica istruzione e dei servizi per gli asili nido mediante costituzione di un ufficio comune; la convenzione è stata firmata in data 30/12/2011.
- Delibera n.62 del 27/12/2012: Approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata della funzione di protezione civile mediante costituzione di un ufficio comune; la convenzione è stata firmata nel 2013.

Di seguito si riporta una tabella indicante il numero medio di impiegati comunali negli anni dal 2010 al 2013.

Tabella 4 - Dotazione personale comune di Gavorrano 2010- 2014

Settore di competenza	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Settore I – Affari Generali	12	12	13	13	11*
Settore II - Economico – Finanziario	4	4	4	5	5
Settore III - Politiche ed economia del territorio	5	6	6	6	6
Settore IV - Lavori pubblici	14	13	13	14	13
Staff (organizzazione e risorse umane)	2	2	2	2	2
Istituzione Laboratorio GavorranoIdea	2	2	2	2	1*
Settore Polizia Municipale	4	5	5	5	6*
TOTALE	44	44	46	47	44

Fonte dati: Servizio Politiche del Personale n. dipendenti al 30 giugno 2014

- la dotazione numerica del personale è quello al 30 giugno 2014

- l'organizzazione dei settori è stabilita dalla G.C. n.37 del 04/06/2014 che ha modificato la struttura organizzativa :

* n.1 unità in penionamento affari generali cat.D

* n.1 unità in aspettativa affari generali cat.C



* n.1 unità in pensionamento polizia municipale cat.D

al 31 agosto la situazione è la seguente:

n.1 unità in pensionamento Istituzione

n.2 unità assunte a tempo determinato polizia municipale

n.1 mobilità esterna ufficio polizia municipale

Inoltre:

1. Con deliberazione della G.C. n. 26 del 12.05.2014 in adesione a bando apposito emesso dall'Amministrazione Provinciale, si è approvato il progetto di lavori socialmente utili, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 468/1997, teso alla conservazione, recupero e riqualificazione del patrimonio comunale, delle aree urbane e valorizzazione del patrimonio culturale anche mediante iniziative e manifestazioni per lo sviluppo del turismo. Con tale progetto è stata prevista (a partire dal mese di luglio 2014) l'utilizzazione di n. 5 lavoratori compresi nelle categorie di cui alle lettere c) e d) dell'art. 4, c. 1, del D.Lgs. 468/1997 -, equiparabili alla cat. B, classe economica iniziale B3, di cui n. 2 da utilizzarsi nell'area amministrativa e n. 3 nell'area tecnico manutentiva esterna, per il periodo di mesi sei, per 30 ore settimanali, mediante integrazione dell'indennità in loro godimento per le ore settimanali eccedenti 20 ai sensi dell'art. 8, c. 2, del D.Lgs. 468/1997; Con delibera di G.C. n.44 del 30/06/2014 si è disposta l'assegnazione di due unità a amministrative ai Settori 1 e 2.
2. Con delibera G.C. n.37 del 04/06/2014 si è modificata la struttura organizzativa con i seguenti obiettivi:
 - a) renderla più snella in modo tale da consentire un più funzionale e flessibile impiego delle risorse umane, fondendo l'area Affari generali e servizi alla persona con il Servizio Organizzazione e risorse umane nella nuova Area "Organizzazione ed Affari generali";
 - b) la necessità di assegnare maggiori risorse all'area dei Servizi Finanziari per il 2014, da attuarsi tramite mobilità interna, in considerazione degli obiettivi dell'Area che, oltre alle nuove imposte (IUC, TASI, TARI), nonché quanto collegato al nuovo sistema contabile che entrerà in vigore per questo Ente dal prossimo anno, deve provvedere con costanza al controllo relativo all'evasione.
3. con delibera commissariale con i poteri della giunta n.13 del 06/02/2014 con funzioni di Consiglio è stato approvato il Piano triennale delle assunzioni 2014-2016 disponendo l'assunzione nel 2014 di una cat.D1 e C1 ufficio polizia municipale e di un C1 nel 2015.



Con decreti sindacali si è proceduto alle seguenti nomine:
n.1 del 02/01/2014 Responsabile UFFICIO Comune per la gestione associata delle funzioni in materia di viabilità, pubblica illuminazione, verde pubblico, servizi cimiteriali e trasporto pubblico: Ingegnere Antonio Mazzinghi
Con delibera di Giunta Comunale n.73 del 22/08/2013 si sono adottate le linee guida per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Figura 4- Il Palazzo Comunale

Le elezioni anticipate del 26 e 27 Maggio 2013 sono state vinte dalla lista Centro Sinistra Uniti per Elisabetta Iacomelli Sindaco.

Con la sentenza n. 1312 in data 26 settembre 2013, il Tribunale amministrativo della Toscana, Sezione Seconda, annullava tutti gli atti della consultazione elettorale a partire dall'ammissione della lista "Centrosinistra unito per Gavorrano Elisabetta Iacomelli Sindaco". A seguito ricorso in appello la V^ sezione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale definitivamente pronunciando, accoglie l'appello della Lista Iacomelli e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza gravata, respinge il ricorso di primo grado dichiarando la legittimità della lista. (sentenza 201400717 del 13/02/2014).

La Giunta è così formata:

Giulio Querci vice sindaco con deleghe ai lavori pubblici, edilizia privata società partecipate

Giorgia Bettaccini è il nuovo assessore all'ambiente con deleghe alle politiche sociali, immigrazione e innovazione tecnologica

Daniele Tonini, assessore al bilancio con deleghe alle attività produttive, turismo, sport e patrimonio

Ester Tutini è il nuovo assessore alla sanità con deleghe all'istruzione e gestioni associate

Le deleghe all'urbanistica, personale, polizia municipale e cultura sono in carico del Sindaco **Elisabetta Iacomelli**

4.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMUNE

Di seguito si riportano le attività ed i servizi offerti dal comune di Gavorrano o affidati a terzi:

Tabella 5 – Attività e servizi del Comune

ATTIVITA'/SERVIZIO	DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO (ufficio)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (ufficio ed affidatario)
AFFARI GENERALI			
Pulizie locali amministrazione pubblica			Economico finanziario – FULGIDA SRL LIVORNO
Gestione trasporto scolastico		Ufficio Comune-Istruzione Pubblica	Affari generali / Tiemme SpA
D.I.A. esercizio attività commerciali e industriali		Ufficio Attività Produttive	
Smaltimento acque molitura olive e fertirrigazione		Ufficio ambiente	
Gestione mercato settimanale	Almeno 3 mercati (Bagno, Caldana, Gavorrano)	Servizio autonomo Polizia Municipale	
Mense	1 cucina più sporzionamento in ogni scuola	Ufficio Comune-Istruzione Pubblica	CIR FOOD S.C. Divisione Eudania
Gestione teatro e biblioteca comunale	3 teatri	Istituzione comunale laboratorio Gavorranoidea	
Musei e siti archeologici	Museo archeologico, museo del parco	Istituzione comunale laboratorio Gavorranoidea	Cooperative Nuova Maremma – Ardea-
Servizi sociali	Associazione di comuni (Follonica)	Affari Generali-Servizi alla persona	Società della salute
Servizio affissioni			Economico finanziario – AIPA



ATTIVITA'/SERVIZIO	DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO (ufficio)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (ufficio ed affidatario)
R.S.A. Maiani			Convenzione con Società della Salute
Istruzione pubblica		Ufficio Comune-Istruzione Pubblica	**
servizi per gli asili nido		Affari Generali-Servizi alla persona	
Trasporto disabili		Affari Generali-Servizi alla persona	
Assistenza disabili		Ufficio Comune-Istruzione Pubblica	Cooperativa sociale Arcobaleno
Anagrafe, stato civile, servizio elettorale		Affari Generali-Servizi alla persona	
Gestione appalti forniture per attività amministrativa		Economico finanziario	
Organizzazione del traffico urbano		Segr. comunale Servizio autonomo Polizia Municipale	
Ordinanze in materia di viabilità e traffico		Segr. comunale Servizio autonomo Polizia Municipale	
Prelievo, custodia e rottamazione veicoli abbandonati		Servizio autonomo Polizia Municipale Ufficio Ambiente	Ditta f.lli Sciuto Carrozzeria
Vigilanza sull'osservazione delle leggi, regolamenti ed ordinanze di polizia municipale		Segr. comunale Servizio autonomo Polizia Municipale	
SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO			
Contabilità finanziaria, economica, patrimoniale e fiscale		Economico finanziario	
Gestione mutui		Economico finanziario	
Controllo contabile degli atti amministrativi		Economico finanziario	
Funzioni connesse con il servizio di tesoreria		Economico finanziario	
Economato, provveditorato e approvvigionamento beni magazzino		Economico finanziario	
*Elaborazione stipendi e atti annessi		Servizio Risorse Umane	Alma SpA dal mese di Gennaio 2013
SERVIZIO TRIBUTI/PATRIMONIO			
Gestione terreni demaniali		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	
Tassa per lo smaltimento RSU		Economico finanziario	AIPA attività accertativi riscossione Economico Finanziario
Gestione ICI /IMU		Economico finanziario	AIPA attività accertative
Accertamento riscossione delle quote e dei diritti per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica e scuolabus)		Affari Generali-Servizi alla persona	
Accertamento riscossione dei tributi (occupazione spazi ed aree pubbliche, sgravi e contenzioso tributi comunali)		Economico finanziario	Economico finanziario – AIPA
Accertamento riscossione dei tributi (diritti affissione e imposta pubblicità)			Economico finanziario – AIPA
Servizio di postalizzazione avvisi TARES e lampade votive		Economico finanziario	CKC Group
SERVIZI PER IL TERRITORIO			
Concessioni edilizie		Politiche ed economia del territorio	

ATTIVITA'/SERVIZIO	DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO (ufficio)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (ufficio ed affidatario)
Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica		Politiche ed economia del territorio	
Gestione Graduatorie Alloggi di edilizia residenziale pubblica		Politiche ed economia del territorio	Edilizia Provinciale Grossetana
Pianificazione (Piano strutturale, Piano regolatore e variante, Piani esecutivi, Regolamento edilizio, Piano di zonizzazione acustica, Pianificazione verde pubblico)		Politiche ed economia del territorio	
Autorizzazione per ripetitori telefonici		Politiche ed economia del territorio	
Nulla osta industrie insalubri ed a rischio di incidente rilevante. Nulla osta emissioni atmosfera (DPR 203/88)			Amministrazione provinciale
Autorizzazioni scarichi idrici fuori fognatura		Politiche ed economia del territorio	Amministrazione provinciale
Gestione scarichi idrici domestici in fognatura			Acquedotto del Fiora
SUAP: gestione richieste		Politiche ed Economia del Territorio	
Piano di evacuazione		Lavori Pubblici	
Antincendio boschivo			Lavori pubblici – Bandite di Scarlino
Gestione delle emergenze			Lavori pubblici – Studio Agostini
SERVIZI TECNOLOGICI			
Gestione delle autorizzazioni degli edifici comunali (CPI, piani di evacuazione)		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali – Studio Agostini
Manutenzione edifici comunali		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	
Manutenzione caldaie edifici comunali			Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali
Manutenzione estintori			Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali
Manutenzione stradale (interventi di piccole entità, segnaletica e cartellonistica)		Ufficio Comune-Viabilità	
Viabilità		Ufficio Comune-Viabilità	
*Gestione attività cimiteriali		Ufficio Comune-Viabilità	Cooperativa Il Nodo
Gestione lampade votive		Economico finanziario - Lavori pubblici	
Smaltimento rifiuti cimiteriali		Ufficio Comune-Viabilità	Ecoteti srl
Smaltimento rifiuti prodotti attività comunali			Ecoteti srl CMB Ecologia
Attività di igiene urbana (lavaggio e spazzamento strade)			Ufficio Comune-Viabilità – S.E.I.
Gestione verde pubblico		Ufficio Comune-Viabilità	
Manutenzione verde pubblico		Ufficio Comune-Viabilità	



ATTIVITA'/SERVIZIO	DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO (ufficio)	GESTIONE AFFIDATA A TERZI (ufficio ed affidatario)
Gestione raccolta trasporto rifiuti urbani			SEI Toscana
Smaltimento carcasse su suolo pubblico			Ditta Calussi & figli
Gestione randagismo (cattura e mantenimento)		Ufficio agricoltura (poi ENPA Follonica)	
Gestione servizio gas		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	Energetic(metano);Liquigas (gpl)
Gestione acquedotto		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	Acquedotto del Fiora
Gestione depuratore		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	Acquedotto del Fiora
Gestione fognatura		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	Acquedotto del Fiora
Gestione fognatura acque chiare		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	
Gestione pubblica illuminazione		Ufficio Comune-Viabilità	GALA (strutture di proprietà) Società ENEL SOLE *****
Gestione calore (centrali termiche e servizio dei fabbricati) manutenzione impianti illuminazione		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali Ufficio Comune Viabilità	
Manutenzione impianti illuminazione		Ufficio Comune - Viabilità	
Riparazione e manutenzione mezzi comunali			Gara annuale Ditta Pagiuchi Ditta Venturi Ditta Follonica Gomme
Gestione appalti opere pubbliche		Infrastrutture Gestione e Manutenzione Beni patrimoniali	
Gestione pulizia delle fosse biologiche			Pallini Spurghi

*

*** dal 01/01/2014 è avvenuto il trasferimento delle funzioni relative allo smaltimento dei rifiuti da COSECA al nuovo Gestore Unico SEI Toscana. *****con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di consiglio n.1 del 30/1/2014 si sono esternalizzati i servizi cimiteriali

***dal 4 febbraio 2013 sono state aggiunte all'Ufficio Comune-Viabilità le funzioni relative alla pubblica illuminazione, gestione cimiteri e trasporto pubblico locale.

4.3. PROPRIETA' DEL COMUNE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

Di seguito si riporta l'elenco e la descrizione delle scuole comunali ed il numero delle iscrizioni degli ultimi 4 anni.

Tabella 6 – Dati scuole del Comune di Gavorrano anni 2011 - 2014

SCUOLA	LOCALITÀ	mq.	ISCRITTI			
			2011	2012	2012	2014
Scuola dell'infanzia	Gavorrano	292 m ²	42	51	43	46
Scuola dell'infanzia	Bagno di	766 m ²	106	102	100	88
Scuola dell'infanzia	Grilli	268 m ²	35	43	53	51
Scuola primaria	Gavorrano	745 m ²	60	55	53	55
Scuola primaria	Bagno di	963 m ²	167	162	166	169
Scuola primaria	Caldana	436 m ²	50	47	47	47
Scuola primaria	Giuncarico	403 m ²	38	39	28	24

Scuola secondaria di primo grado	Gavorrano	2597 m ²	194	188	203	187
TOTALI		6470 m²	690	692	693	667

Fonte dati: Settore I^ Scuola servizi socio-sanitari - iscrizioni per l'anno scolastico 2014-2015

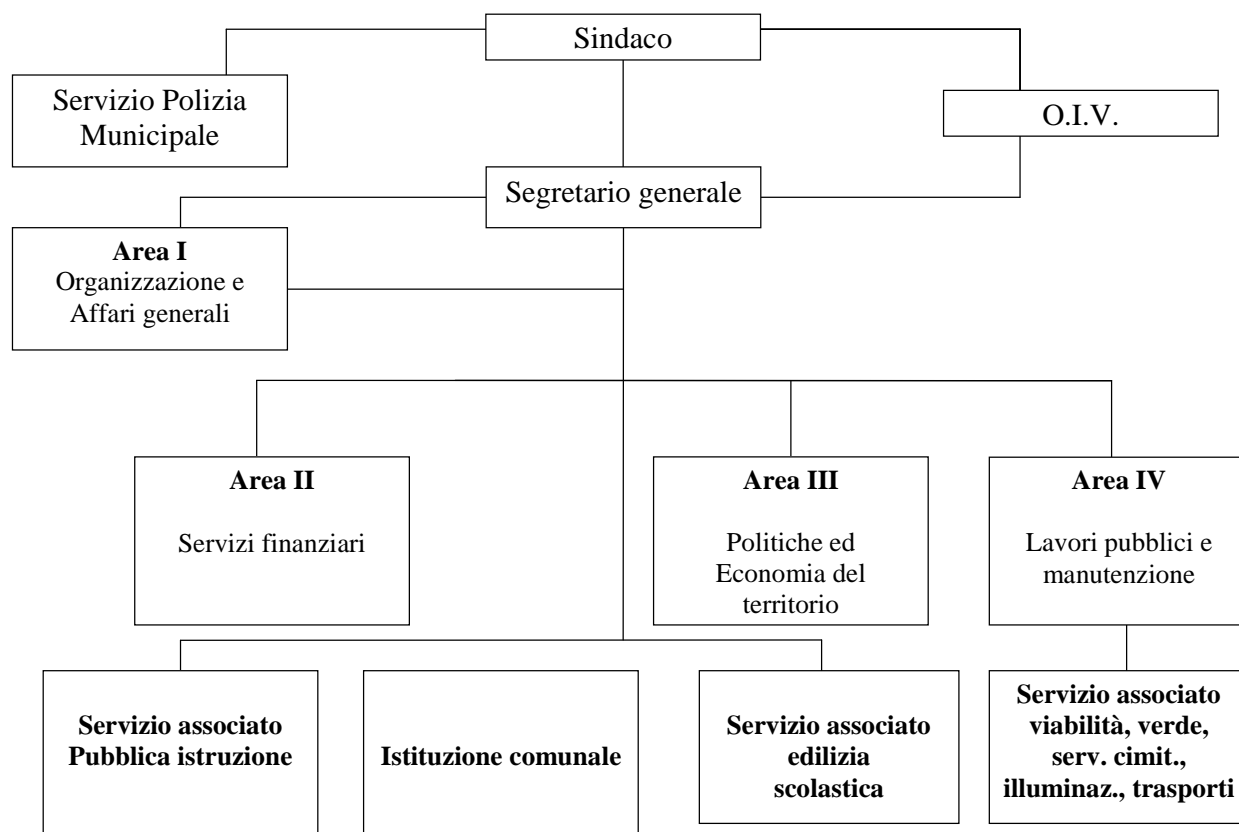
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

5.3. LA STRUTTURA DELLE RESPONSABILITA'

Di seguito il nuovo organigramma approvato nel 2014.

Figura 5: Organigramma del Sistema di Gestione Ambientale



6. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

7. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

La definizione degli aspetti ambientali e la loro significatività rimane invariata rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013; pertanto per ognuno dei seguenti paragrafi saranno riportate esclusivamente le tabelle con l'aggiornamento dei dati al 31/12/2013 e l'analisi degli andamenti di consumo per l'ultimo triennio.

7.1 CONSUMO DI RISORSE

7.1.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME ED AUSILIARIE

Aspetti diretti

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi di carta (normale e riciclabile), cartucce e toner degli uffici del Comune di Gavorrano.

Tabella 7 – Consumi di materiali per ufficio anni 2010-2014

PRODOTTO	CONSUMI				
	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
Carta per copie/stampe A4 (n° risme da 500 fogli)	400	409	235	130	205
Carta per copie/stampe A4 riciclata (n° risme da 500 fogli)	280	332	310	195	190
Carta per copie/stampe A3 (n° risme da 500 fogli)	35	20	5	5	5
Cartucce ink-jet	192	176	181	92	5
Cartucce laser-jet	46	45	59	29	9
Toner	2	2	3	2	3

Fonte dati: Settore II^ Ufficio Economato

Tabella 8- Indicatori consumi materiali per ufficio anni 2010-2014

PRODOTTO	INDICATORE (Consumi/N° dipendenti)				
	2010	2011	2012	2013	2014
Carta per copie/stampe A4 (n° risme da 500 fogli)	9,09	9,30	5,10	2,95	4,66
	55,94%	53,75%	42,72%	39,39%	51,25
Carta per copie/stampe A4 riciclata (n° risme da 500 fogli)	6,36	7,55	6,73	4,43	4,32
	39,16%	43,63%	56,36%	59,09	47,50
Carta per copie/stampe A3 (n° risme da 500 fogli)	0,8	0,45	0,10	0,11	0,11
	4,90%	2,63%	0,9%	1,5%	0,012%
Cartucce ink-jet	4,36	4,00	3,93	0,71	0,11
Cartucce laser-jet	1,05	1,02	1,28	0,66	0,20
Toner	0,05	0,05	0,06	0,045	0,068



Grafico 1- Indicatori consumi di carta anni 2010-2013

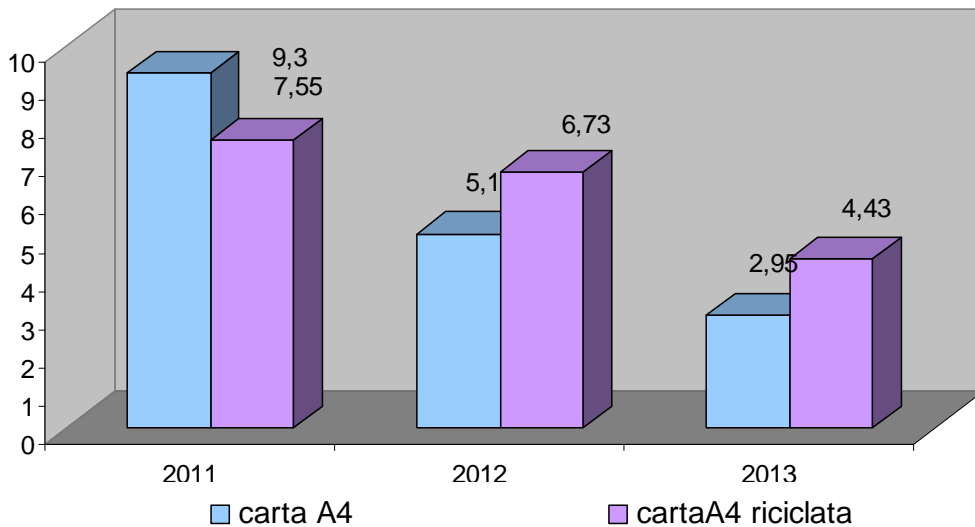
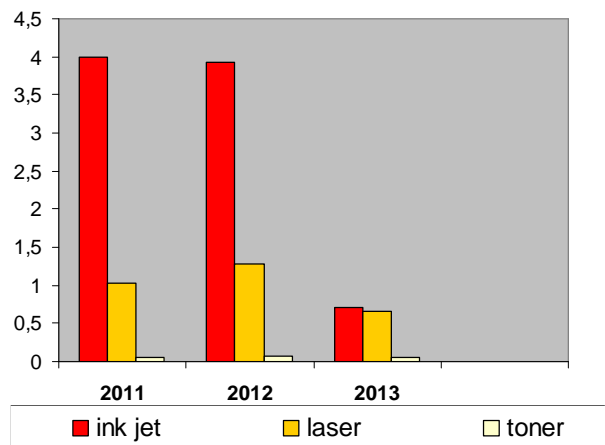


Grafico 1- Indicatori consumi di carta e toner anni 2011-2013



*I grafici sono riferiti al 2013 in quanto i dati 2014 non sono attendibili; infatti, in previsione del noleggio delle stampanti non si è proceduto alle sostituzioni e, al momento, sono utilizzate solo poche stampanti.

Com'è possibile verificare dai dati e dai grafici su riportati i consumi di carta riciclata rispetto alla carta normale sono aumentati nell'ultimo anno ed abbiamo superato abbondantemente l'obiettivo del 50% assestandoci sul 56% del 2012 e 59% del 2013, pertanto, è riuscita l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti permettendo di conseguire l'obiettivo ben prima dell'estate 2013 che era la data stabilita nell'ultima Dichiarazione Ambientale.

Per quanto riguarda la diminuzione del consumo totale della carta ha sicuramente contribuito anche il programma in atto negli enti pubblici di migliorare l'informatizzazione con l'utilizzo sempre maggiore della PEC (Posta Elettronica certificata) secondo quanto sancito nel Decreto Legge n. 185 del 29/11/2008, convertito nella legge n. 2 del 28/01/2009 che sta già mostrando i risultati con un sensibile risparmio nell'utilizzo della carta.

Anche i consumi di toner, cartucce inkjet e laserjet mostrano una notevole diminuzione nel 2013. Per quanto riguarda gli "acquisti verdi" nel 2013 sono stati noleggiati n.15 nuovi pc, in sostituzione dei vecchi, tutti regolarmente certificati.

Aspetti diretti

Il riscaldamento degli immobili comunali è attualmente, alimentato da metano e Gpl.; nel triennio 2010-2013 sono state sostituite tutte le caldaie alimentate a gasolio, il cui consumo pertanto non è più valutato come significativo. L'ultima caldaia è stata sostituita il 7 febbraio 2013 nella scuola elementare di Caldana, come si evidenzia dalla netta riduzione dei consumi accertata nel 2013.

Tabella 9– Dotazione caldaie da riscaldamento immobili comunali

DESCRIZIONE	Alimentazione	Potenza	Marca e modello
SCUOLE			
Materna / Biblioteca comunale	METANO	Caldaia 94,2 KW	Marca BIKLIM Modello 5BC/Ar81
Materna	METANO	Caldaia 94,2 KW	Marca BIKLIM Modello 5BC/Ar81
Materna	GPL	Caldaia 62,80 KW	Marca RIELLO Modello 2KRCT8
Elementare	METANO	Caldaia 75.68 KW	Marca RIELLO Modello ATR 65
Elementare	METANO	Caldaia 98,4 KW	Marca SIME Modello RMGH 85/E
Elementare Caldana	METANO	Caldaia 34 KW	Marca RIELLO Modello Family 32 Kis
		Caldaia 34 KW	Marca RIELLO Modello Family 32 Kis
Elementare Giuncarico	METANO	Caldaia 72,6 KW	Marca IMMERGAS Modello Victrix 75
Media	METANO	Caldaia 290 KW	Marca IDEAL CLIMA Modello 0015
Palazzo comunale	METANO	Caldaia interna 23 KW	Marca RIELLO Modello Residence 24IS
		Caldaia esterna 82.5 KW	Marca BONGIOANNI Modello BONGAS 2
Autoparco comunale	METANO	Caldaia 26 KW	Marca VAILLANT
Ufficio polizia Municipale	METANO	Caldaia 26 KW	Marca ARISTON Matricola T2/23MFFI535399
Laboratorio di educazione ambientale (L.E.A.)	METANO	caldaia 158 KW	Marca RIELLO Modello 4RCT9
Locali (Casa anziani ex Casa simoni)	METANO	caldaia 71,10 KW	Marca RIELLO Modello ATR711N
Locali (farmacia)	METANO	caldaia 23,2 KW	Marca Elm Lebianc Modello GVM5
Locali (Poliambulatorio USL)	METANO	caldaia 62,9 KW	Marca FERROLI Modello LN 54
CENTRI SOCIALI			
Centro sociale Casteani	GPL	Caldaia 23 KW	Marca RIELLO Modello BENEFIT 20 Kis



Centro Sociale + ambulatorio Bivio di Ravi	GPL	Caldaia 23,8 KW	Marca RIELLO Modello 20KF
Centro Sociale + ambulatorio Castellaccia	GASOLIO	Caldaia 30 KW	Marca SIME
Centro Sociale + ambulatorio Loc. Filare	METANO	Caldaia 28,8 KW	Marca RIELLO Modello MCT4C
Centro sociale + ambulatorio Caldana	METANO	Caldaia 23 KW	Marca Sauner Duval Modello SD623F2
Centro sociale + ambulatorio Giuncarico	GPL	Caldaia 34 KW	Marca FERROLI Modello Rendimax N30L
Centro Sociale + ambulatorio Grilli	GPL	Caldaia 34 KW	Marca FERROLI Modello Rendimax N30L

IMPIANTI SPORTIVI

Stadio comunale	METANO	caldaia 75,78 KW	Marca RIELLO Modello ATR65/I
		caldaia 29,6 KW	Marca ARISTON Modello B11 BS
		caldaia 22,0 KW	Marca ARISTON Modello Genius
Piscina comunale	METANO	caldaie 284,88 KW	Marca IVAR Modello ZX200
Campo sportivo calcio	GPL	caldaia 29,5 KW	Marca FERROLI Modello Rendimax N30EL
Parco minerario	METANO	caldaia 25,3 KW	Marca ARCA 2001 Modello POCKET 24F
locali ex scuole elementari (Palestra NIPPON BU.DO)	METANO	caldaia 23,0 KW	Marca RIELLO Modello 200 Mod20
Asilo nido Bagno di Gavorrano	METANO	caldaia 72,0 KW	Marca RIELLO Modello RMC7
Teatro, Ravi	GASOLIO	caldaia 82.5 KW	Marca BONGIOANNI Modello Ferina

CONSUMO DI GASOLIO IMMOBILI COMUNALI

Con l'affidamento, già a partire da marzo 2013, dei lavori di trasformazione dell'impianto termico della scuola elementare di Caldana da alimentazione a gasolio in metano, non vi sono più consumi di gasolio per riscaldamento da registrare dal 2013 per scuole/immobili.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI

Tabella 10 - Consumi energia elettrica scuole ed immobili comunali negli anni 2010-2014

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
SCUOLE	85,393	71,643	85,84	80,166.	68,109
IMMOBILI COMUNALI	140,911	157,756	152,86	138,318	120,748

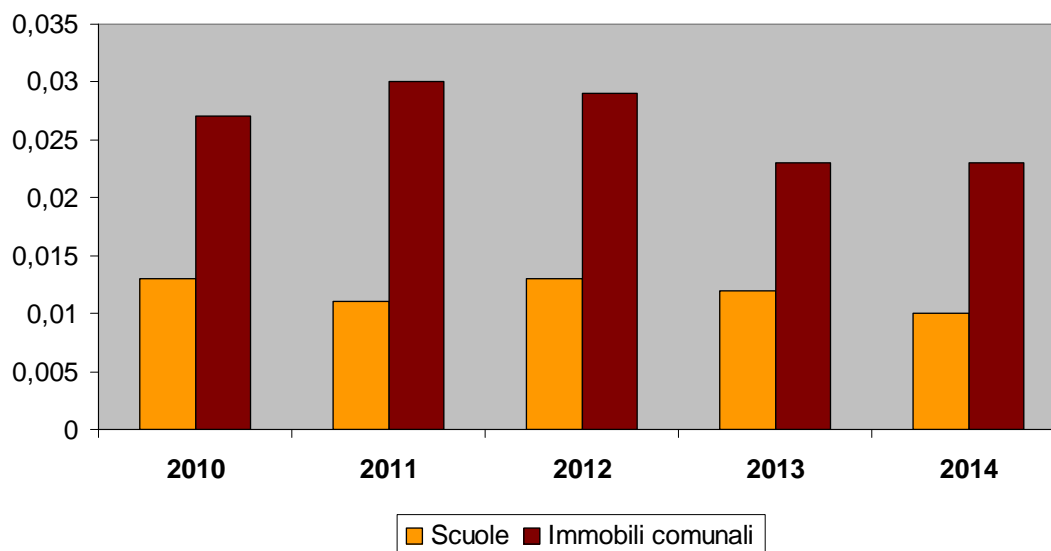
Fonte dati: Settore IV[^] Ufficio Progettazione e Direzione Lavori⁴



Tabella 11 - Indicatori consumi energia elettrica scuole ed immobili comunali anni 2010-2014

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
SCUOLE (6.470 m ²)	0,013	0,011	0,013	0,012	0,010
IMMOBILI COMUNALI 5.880,24 m ² (fino al 2009); 5.218,24 m ² (da anno 2010 perché eliminata piscina comunale ed aperta casa Maiani)	0,027	0,030	0,029	0,023	0,023

Grafico 2- Indicatore consumi energia elettrica scuole ed immobili negli anni 2010-2014



Nel triennio 2009-2012 il trend di consumo di EE nelle scuole aveva fatto registrare una progressiva diminuzione e i dati evidenziano che nel 2013 si è avuto un progressivo miglioramento delle performances di riduzione dei consumi.

Anche per gli altri immobili si è avuta, nel 2013, una progressiva riduzione dei consumi.

C'è da fare, però, alcune considerazioni che possono portare a pensare che la riduzione non sia effettiva ma debba essere valutata a fine 2014:

1. nel corso dell'anno 2013 si è avuto il cambio di gestore e può avere influito sulla riduzione dei consumi la chiusura del contratto con ACEA beneficiando dei conguagli relativi all'anno precedente;
2. essendo i consumi presunti la valutazione sarà completa a seguito dei conguagli da effettuare dal nuovo Gestore GALA.

Tabella 13- Potenze ed ubicazioni impianti fotovoltaici installati

STRUTTURA	UBICAZIONE	POTENZA	CARATTERISTICA
-----------	------------	---------	----------------

STRUTTURA	UBICAZIONE	POTENZA	CARATTERISTICA
Scuola elementare	Bagno di Gavorrano Via Curiel n.6	8,1 kW	BT trifase 380 V
Piscina Comunale	Bagno di Gavorrano P.za donatori del sangue	47 kW	BT trifase 380 V
Scuola elementare	Gavorrano Via Bandi	15 kW	BT trifase 380 V
Scuola media	Gavorrano Via elle Scuole 14	19,8 kW	BT trifase 380 V

Fonte dati: Settore IV^ Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

In conformità a quanto richiesto dal nuovo regolamento CE 1221/2009 EMAS, anche per l'anno 2013, sono stati valutati gli indicatori chiave per il consumo di energia elettrica negli immobili di proprietà comunale. Come già introdotto nella dichiarazione ambientale 2010-2013, per tale aspetto si specifica quanto segue: trattandosi di locali per la maggior parte aperti al pubblico, l'indicatore parametrato al numero di dipendenti comunali risulta essere poco significativo ed esaustivo per il monitoraggio dei consumi elettrici; per questo motivo—sono stati estrapolati solamente i dati relativi al consumo di energia elettrica negli immobili nei quali lavora in modo stabile il personale del Comune. Tali edifici sono rappresentati da:

1. Palazzo comunale;
2. Ufficio della polizia Municipale;
3. Autoparco;

Di seguito si riportano i dati relativi agli ultimi cinque anni di monitoraggio.

Tabella 13 - Consumo di energia elettrica per gli immobili comunali anni 2010-2014

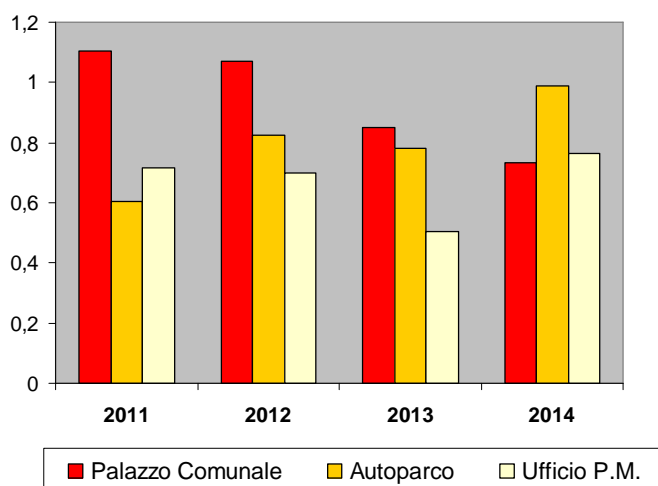
Descrizione	n° dipendenti medio aggiornato al 2014	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
Palazzo Comunale	30	49,546	32,068	32,158	25,562	22,023
Autoparco	10	8,225	6,052	8,251	7,819	9,881
Ufficio Polizia Municipale	5	2,971	3,585	3,489	2,516,	3,815

Fonte dati: Settore IV^ Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

Tabella 14 - Key indicator consumo energia elettrica per gli immobili comunali anni 2010-2014

INDICATORE CHIAVE EE IMMOBILI MWh/dipendenti					
Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
Palazzo Comunale	1,652	1,106	1,072	0,852	0,734
Autoparco	0,823	0,605	0,825	0,783	0,988
Ufficio Polizia Municipale	0,594	0,717	0,698	0,503	0,763

Grafico 3– Key indicator consumi energia elettrica immobili comunali (MWh /dipendenti)



I dati a tutto il 2013 confermano la riduzione dei consumi già registrata nei grafici precedenti. In generale dai dati risulta come nel palazzo comunale venga consumata più energia per dipendente a causa prevalentemente del fatto che è un locale aperto al pubblico, ha una maggiore superficie da illuminare ed ha una maggiore quantità di apparecchiature elettriche utilizzate. I consumi dell'autoparco sono, invece, determinati dalle attività lavorative e dall'utilizzo di apposita strumentazione e, in particolare, l'installazione dell'impianto di condizionamento nel locale spogliatoio. E' da tener presente, però, che i consumi indicati sono rilevati dalle fatture in cui sono indicati i consumi presunti, salvo conguaglio da effettuare nell'anno successivo e, quindi, si ritiene che una valutazione effettiva e completa si possa avere a seguito dei definitivi conguagli, da valutare a fine 2014.

A questi dati va aggiunto il dato relativo all'energia prodotta dalla data di accensione dei pannelli fotovoltaici che è pari a 216.400 KWh (dato rilevabile in tempo reale dal computer installato nel palazzo comunale oppure tramite il sito www.controlpower.it) che corrisponde a (per ogni impianto):

- kw i(potenza istantanea) 9,00
- Kwh(energia prodotta dalla data di accensione) 76.291
- tonnellate CO₂ non immesse in atmosfera 35,22 (fonte Gestore -Tecnologia Ambientale)

Consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi energetici per l'illuminazione pubblica:

Tabella 15 - Consumi energia elettrica per illuminazione pubblica negli anni 2010-2014

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	602.005	798,171	1009,51	774,671	634,716

Fonte dati: Settore IV[^] Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

Per monitorare il consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, l'amministrazione ha ritenuto opportuno costruire un indicatore di efficienza che comparasse i consumi con i punti luce sparsi su tutto il territorio comunale; nel 2010 dei 1.900 punti luce presenti ne sono stati accesi alternativamente soltanto 1400 come spiegato in seguito:



Tabella 16 - Indicatore Consumi energia elettrica per illuminazione pubblica negli anni 2010-2014

INDICATORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA MWh/punti luce					
Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,430	0,420	0,517	0,39	0,32
Punti luce	1400	1900	1949	1981	1981

Negli anni scorsi l'Amministrazione ha provveduto alla sostituzione delle lampade a vapori di mercurio con altre a vapori di sodio a maggiore rendimento energetico ed ha installato delle fotocellule crepuscolari per l'accensione e lo spegnimento automatico per ridurre gli sprechi. Inoltre gli impianti più recenti hanno sistemi di regolazione di flusso che consentono un ulteriore risparmio energetico. La completa sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica ha portato gli effetti che si auspicava, confermati dalla notevole diminuzione dei consumi nell'anno 2013, fermo restando quanto già detto nei paragrafi precedenti a proposito del cambio di gestore e dei possibili conguagli.

Nuove lottizzazioni che hanno comportato l'installazione di nuovi punti luce nell'anno 2013:

- lottizzazione La Dogana-Bagno n. 9
- lottizzazione I Bacini Filare n. 10
- lottizzazione località La Vigna n. 13
- per un totale di 32

7.2 SCARICHI IDRICI

Come descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013 il sistema fognario attualmente esistente è prevalentemente di tipo misto e si estende per un totale di 40 km di cui il 12,37% separata di acque bianche ed acque nere. Sul territorio del Comune sono presenti tre depuratori uno (5.000 AbEq) a Bagno di Gavorrano che raccoglie le acque del capoluogo, di Bagno e di Filare per un totale di circa 4.150 abitanti effettivi; l'altro (1.000 AbEq) è ubicato nella frazione di Caldana e il terzo il depuratore di Ravi (500 ab.eq.) per il quale l'Amministrazione Provinciale di Grosseto con determina dirigenziale n.3580 del 13/12/2012 ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico con validità 4 anni e serve l'abitato di Ravi.

Non ci sono novità infatti per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi depuratori per le frazioni di Giuncarico e Grilli che comunque, essendo agglomerati sotto i 2.000 abitanti equivalenti, possono essere completati entro il 2015 secondo quanto definito dalla L.R. 20/06 come modificata dalla L.R.28/2010. Negli ultimi incontri con l'Acquedotto del Fiora si è parlato della bozza di modifica della L.R.20/2006 che dovrà essere approvata dalla Regione Toscana, cui seguirà la stipula di un Accordo di Programma fra tutti gli Enti interessati che individuerà modalità di realizzazione dei nuovi impianti e tempistica, compatibilmente con le risorse economiche. Prossimo passo per il Comune, nell'iter di modifica del Regolamento Urbanistico, saranno inserite le aree destinate all'installazione dei nuovi impianti ai fini, poi, della definizione degli espropri.

Il depuratore di Bagno di Gavorrano è stato oggetto di nuova autorizzazione con determina dirigenziale della Provincia di Grosseto n-815 del 18/ 03/2013 a seguito di interventi di adeguamento con validità fino al 31/12/2015 termine ultimo per la conclusione degli interventi previsti per l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue urbane derivanti dall'agglomerato di Bagno così come previsto nel Piano Stralcio di cui all'art.2. della L.R.28/2010 redatto dal gestore del SII approvato dall'AATO 6 Ombrone con delibera n.5 del 18/06/2010 .

Per quanto riguarda Caldana la richiesta di rinnovo è ancora all'esame della Provincia.

Si riporta di seguito la situazione relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura per insediamenti "domestici" presenti nel comune di Gavorrano al 1 Settembre 2014:

Tabella 17 - Autorizzazioni allo scarico fuori fognatura insediamenti domestici

ANNO	N° autorizzazioni in totale rilasciate al	N° autorizzazioni emesse al 31/07/2014
2010	420	19
2011	432	12
2012	444	12
2013	469	25
2014	475	12

Fonte dati: Comune di Gavorrano, Ufficio Ambiente

Inoltre l'Ufficio Ambiente in collaborazione con l'Ufficio Polizia Municipale ha iniziato l'effettuazione dei controlli a campione sugli scarichi a partire da dicembre 2011 come da programma dei controlli approvato con determina dirigenziale. Dal 2013 è in atto un controllo più accurato sulle procedure di rilascio delle autorizzazioni allo scarico con controlli incrociati con l'ufficio edilizia ai fini di sanare le non conformità, tanto che sono state emesse n.7 sanzioni nell'anno 2013 e n.8 nei primi sei mesi del 2014. Con determina dirigenziale n.171 del 30 aprile 2014 sono state approvate le tabelle relative alle sanzioni da applicare a secondo della casistiche delle violazioni e si è provveduto con determina n. 231 del 23/06/2014 all'affidamento al Centro Analisi CAIM del servizio di controllo a campione delle fosse imhoff scadute e rinnovatesi automaticamente.

Aspetti indiretti e dati territoriali

Nel 2013 è stato controllato il depuratore di Bagno di Gavorrano avente potenzialità > 2.000 AE, come da tala tabella trasmessa da ARPAT.

Non ci sono novità infatti per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi depuratori per le frazioni di Giuncarico e Grilli che comunque, essendo agglomerati sotto i 2.000 abitanti equivalenti, possono essere completati entro il 2015 secondo quanto definito dalla L.R. 20/06 come modificata dalla L.R.28/2010".

I risultati delle analisi effettuate sulle acque reflue in entrata e in uscita (campione medio 24h) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Tabella 18 – Analisi ARPAT , depuratore di Bagno di Gavorrano

Entrata depuratore di Bagno di Gavorrano	18/01/2012	28/08/2013
RICHIESTA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD5)	340 mg/L O2	
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	465 mg/L O2	
SOLIDI SOSPESI TOTALI	205 mg/L	
Uscita depuratore di Bagno di Gavorrano	18/01/2012	28/08/2013
RICHIESTA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD5)	65 mg/L O2	11 mg/L O2
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	239 mg/L O2	36 mg/L O2
SOLIDI SOSPESI TOTALI	125 mg/L	5 mg/L
TENSIOATTIVI ANIONICI	0,45 mg/L	0,5 mg/L
FOSFORO TOTALE	3,7 mg/L	2,1 mg/l
FERRO	0,7 mg/L	
PIOMBO	< 0,02 mg/L	
ARSENICO	< 0,05 mg/L	



MERCURIO	< 0,5 mg/L	
CADMIO	< 0,002mg/L	
CROMO TOTALE	< 0,2 mg/L	
ESCHERICHIA COLI	39 UFC/100MI	
SAGGIO DI TOSSICITA'	0% immobilità	
CORO RESIDUO	< 0,1 mg/L	0,3 mg./L

Fonte dati: Dipartimento ARPAT dati trasmessi 16 aprile 2014 (non disponibili i dati 2014)

Di seguito si riportano i dati relativi alle analisi effettuate sugli impianti di depurazione di Bagno di Gavorrano e di Caldana forniti dall'Acquedotto del Fiora (nota del 09/06/2014)

Tabella 19– Valori in entrata e uscita depuratore di Bagno di Gavorrano (>2.000 A.E.) Anno 2013

DATA	COD mg/l 02		% abb	BOD mg/l 02		% abb	SST mg/l		Abbatt.
	In	out	COD	In	out	BOD	In	Out	%
ANNO 2013									
23/01/2013	343	30,2	91,2%	158	7	95,57%	184	10	94,6%
22/02/2013	342	46,6	86,38%	210	9	95,72%	152	12	92,11%
16/05/2013	658	74,7	88,65%	395	11	97,22%	358	21	94,14%
07/06/2013	1684	73,7	95,63%	1250	23	98,16%	630	29	95,4%
27/06/2013	487	27,1	94,44%	261	8	96,94%	186	10	94,63%
12/07/2013	322	50	84,48%	177	15	91,53%	145	14	90,35%
26/07/2013	477	41	91,41%	243	11	95,48%	256	12	95,32%
13/08/2013	542	98	81,92%	282	28	90,08%	280	8	97,15%
28/08/2013	682	50	92,67%	400	10	97,5%	280	10	96,43%
20/09/2013	351	37	89,46%	280	9	96,79%	150	10	93,34%
14/11/2013	246	26	89,44%	172	9	94,77%	96	<10	>89,59%
05/12/2013	271	28	89,67%	189	8	95,77%	98	<10	>89,8%
16/12/2013	403	38	90,58%	217	9	95,86%	165	16	>90,31%

Fonte dati: Acquedotto del Fiora

Tabella 20 - Valori in entrata e uscita depuratore di Caldana (1.000 A.E.) Anno 2013

DATA	COD mg/l 02		% abbatt.	BOD mg/l 02		% abbatt.	SST mg/l		% abbatt.
	in	out	COD	In	out	BOD	in	Out	SST
ANNO 2012									
17/01/2013	384	26,5	93,1%	178	7	96,07%	116	10	91,38%
26/02/2013	525	46,3	91,19%	366	11	97%	212	12	94,34%
06/05/2013	473	174	63,22%	229	46	79,92%	190	60	68,43%
26/07/2013	1028	391	61,97%	705	120	82,98%	416	172	58,66%
12/09/2013	1152	116	89,93%	830	34	95,91%	472	50	89,41%
10/10/2013	684	60	91,23%	410	20	95,13%	202	19	90,6%

Fonte dati: Acquedotto del Fiora (non disponibili i dati 2014)

Per quanto riguarda il depuratore di Caldana, avendo una potenzialità inferiore ai 2.000 AE, la vigente normativa non prevede il rispetto dei limiti tabellari ma l'impianto deve rispettare le caratteristiche di trattamento appropriato (articolo 20 del Regolamento Regionale 46/R del 2008 e s.m.i.). L'autorizzazione allo scarico di questo impianto di depurazione, seppur già richiesto all'Amministrazione Provinciale di Grosseto dal gestore del servizio, è in fase di istruttoria e non è stata ancora rilasciata l'autorizzazione della Provincia. (nota Acquedotto del Fiora 26/07/2013). ARPAT non ha segnalato anomalie.



Non ci sono novità infatti per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi depuratori per le frazioni di Giuncarico e Grilli che comunque, essendo agglomerati sotto i 2.000 abitanti equivalenti, possono essere completati entro il 2015 secondo quanto definito dalla L.R. 20/06 come modificata dalla L.R.28/2010".

7.3 RIFIUTI

Aspetti diretti

La gestione dei rifiuti prodotti dalle attività/servizi comunali non è variata rispetto a quanto descritto in Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

Di seguito si riportano i dati relativi ai rifiuti prodotti da Comune per gli anni 2013-2014:

Tabella 21 - Quantitativi di rifiuti prodotti dall'amministrazione comunale anno 2013-2014

CER	Descrizione	Quantitativo (Kg) 2013	Quantitativo (Kg) 2014 al 23/09
170405	Materiale ferroso	800	400
170402	Alluminio	60	30
170401	Rame-bronzo-ottone	80	25
150110*	imballaggi e contenitori contenenti residui di sostanze pericolose	10	2
150111*	imballaggi metallici contenenti residui pericolosi	5	3
150202*	materiali assorbenti -stracci contaminati	10	4
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17.000	10.000
200121*	Tubi fluorescenti e lampade	60	35
160403*	Bossoli esplosi		117
	TOTALE	18.025	10.616

Fonte dati: Settore IV[^] Ufficio Lavori Pubblici da registri rifiuti

I rifiuti sono quelli prodotti dalle normale attività di manutenzione, compreso la sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica. I rifiuti prodotti dagli immobili in gestione devono essere smaltiti dai gestori. I toner sono ritirati e smaltiti da SEI Ecologia.

I key indicators riportati di seguito sono stati calcolati in relazione ai rifiuti pericolosi prodotti ed alla produzione totale di rifiuti (escludendo il dato relativo al CER 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione e al CER 160403 relativo allo smaltimento di bossoli abbandonati nei boschi del territorio e raccolti dai volontari della LAC (Lega anti caccia), in quanto non significativamente rapportabile al numero di dipendenti essendo prodotto dalle attività manutentive del comune sul territorio). Inoltre il numero dei dipendenti comunali riportato indica la media dei dipendenti in attività durante gli anni 2011-2014.

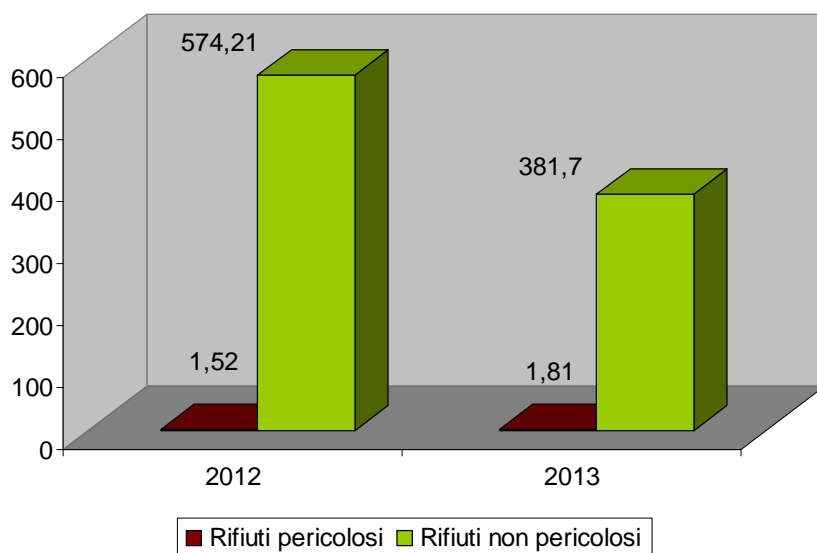
Tabella 22 - Key indicator rifiuti prodotti anni 2011-2014 dall'amministrazione

PRODUZIONE Rifiuti (Kg)				
Descrizione	2011	2012	2013	2014
N° dipendenti	44	46	47	44
Rifiuti pericolosi	612	70	85	161
Rifiuti totali	25.462	26.484	18.025	10.616
INDICATORE CHIAVE PRODUZIONE RIFIUTI peso/dipendenti				



Descrizione	2011	2012	2013	2014 al 23/09
Rifiuti pericolosi	13,91	1,52	1,81	3,65
Rifiuti non pericolosi	564,77	574,21	381,70	237,61
Rifiuti totali	578,68	575,73	383,51	241,27

Grafico 4 – Key indicator produzione rifiuti



Nell'anno 2013 si è rispettato il trend in diminuzione dei rifiuti complessivamente prodotti dal Comune rispetto agli anni precedenti.

È doveroso però evidenziare che tale trend in diminuzione è dovuto prevalentemente alle esigenze manutentive del territorio e quindi non direttamente correlato con la corretta gestione degli aspetti ambientali da parte dei dipendenti comunali.

Aspetti indiretti e dati territoriali

In data 01/01/2014 si è avuto il subentro del nuovo Gestore Unico del Servizio di gestione integrata dei rifiuti in virtù dell'accordo integrativo del contratto di servizio tra autorità di ambito ATO Toscana sud e il gestore unico SEI Toscana approvato con deliberazione assembleare del 18/12/2013 e siglato il 24/12/2013. Pertanto la gestione dei rifiuti, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è stata affidata dall'ATO Sud a SEI Toscana che si occupa del servizio dei rifiuti RSU (raccolta, smaltimento, spezzamento etc) di tutta la zona delle Colline Metallifere.

Il Piano Provinciale non prevede nel Comune di Gavorrano impianti di smaltimento rifiuti. E' prevista, invece, l'installazione di un'area ecologica nella zona artigianale di Bagno di Gavorrano e l'Autorità di Ambito sta lavorando a questo progetto. Nella proposta organizzativa approvata da parte della Autorità di Ambito è prevista la realizzazione entro il 2018.

Relativamente a quanto ancora richiamato si specifica inoltre che:

a) l'ATO Toscana Sud e Progetto Sei hanno siglato il contratto di servizio, avviando la fase transitoria che ha portato all'affidamento definitivo il 1 gennaio 2014 che decorrerà per i prossimi 20 anni, dei servizi di igiene ambientale nei 103 comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto; la firma arriva dopo l'aggiudicazione della gara indetta dall'Ato, prima in Toscana a concludere il percorso tracciato dalla legge regionale che ha introdotto la gestione di area vasta con gestore unico.

Il Comune di Gavorrano sta portando avanti progetti finalizzati a migliorare la gestione dei rifiuti riducendone la produzione e migliorando le prestazioni di raccolta differenziata. Tra questi si portano in evidenza, come previsto nella proposta riorganizzativa da approvare da parte dell'ATO rifiuti:

- riorganizzazione e potenziamento del servizio di raccolta differenziata con cassonetti stradali;
- realizzazione di un centro di raccolta (stazione ecologica) nell'area artigianale di Bagno di Gavorrano;
- attivazione della raccolta monomateriale (vetro) con cassonetti stradali;
- attivazione raccolta porta a porta, inizialmente, in due frazioni del Comune (Gavorrano e Filare).

Con delibera di Giunta Regionale n.125 del 24/02/2014 è stato modificato il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani ai fini dell'utilizzo dell'applicativo web O.R.S.o.(Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) A tutti i Comuni sono state fornite da A.R.R.R le credenziali per l'inserimento di tutti i dati on-line.

Nel 2014 è stato attivato da ARRR il sistema ORSO di rilevamento on line e C.O.S.EC.A ha fornito al Comune i dati del MUD relativi alla raccolta differenziata ed indifferenziata sul territorio comunale per l'anno 2013. Per una maggiore trasparenza, dalla presente dichiarazione ambientale, i dati saranno sempre riferiti al MUD e non più ottenuti sulla base delle schede di rilevazione. Si riportano di seguito tali dati:

Tabella 23 - Produzione rifiuti e raccolta differenziata del Comune di Gavorrano - anno 2011-2013

RACCOLTA DIFFERENZIATA		QUANTITA' (t)	QUANTITA' (t)	QUANTITA' (t)
DESCRIZIONE	CODICE CER	2011	2012	2013
Toner	80318	0,108	0,07	0,076
imballaggi in carta e cartone	150101	69,370	53,460	47,13
imballaggi in più materiali	150106	360,927	344,21	322,963
Pneumatici	160103	37,560		
Gas e contenitori a pressione	160504*	0.780		
carta e cartone	200101	269,080	252,830	235,660
Vetro	200102			1,340
rif. Biod. cuc. (domestiche)	200108	483,570	498,900	490,030
tessili, abiti	200110	8,040	11,700	11,900
frigoriferi	200123			0,920
Oli vegetali	200125	2,145		1,280
Medicinali	200132*	0,333	0,323	0,357
batterie e accumulatori diversi da	200134	0,220	0,300	0,100
Apparecchiature elettriche (TV)	200135			
Apparecchiature elettriche	200136			
Legno	200138	20,340	11,00	26,260
Plastica	200139	31,840	4,380	15,540
Vetro	200102		1.780	
Oli e grassi commestibili	200125		1,260	
Metallo	200140	3,120	0,980	16,060
rifiuti biod. (frasche)	200201	337,270	365,780	343,080
Rifiuti ingombranti	200307	353,580	319,510	308,180
Materiali da costruzione	170605		0,540	
TOTALE		1.978,283	1.867,03	1.810,876
Rifiuti urbani non differenziati	200301	3.028,42	2.908,580	2.858,910
TOTALE		5.006,703	4.775,60	4.669,786

Fonte dati: MUD 2012 e CO.S.EC.A (ora S.E.I.Toscana) (Non sono ancora disponibili i dati 2014)



Di seguito si riporta il trend della raccolta differenziata sul territorio comunale per gli anni 2011-2013

Tabella 24 - Confronto dati produzione rifiuti raccolta differenziata 2010 – 2013

Gestione dei rifiuti sul Territorio Comunale	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
R.U.+ R.D. tot. (t)	5.270,43	5.006,703	4.775,60	4.669,786
R.U.+ R.D. tot. – Rifiuti derivati dallo spazzamento (6% del totale) (t)	4.954,2	4.706,3	4.441,31	
Abitanti (n°)	8.982	9.016	8.955	8.829
R.U. Tot. (t)	3.462,38	3.028,42	2.908,580	2.858,910
R.U. pro-capite (tot. R.U./tot. abitanti) (t)	0,385	0,336	0,32	0,32
R.D. Tot. (t)	1.808,05	1.978,283	1.867,03	1.810,876
R.D. pro-capite (tot. RD/tot. Ab) (t)	0,201	0,219	0,208	0,205
% Raccolta Differenziata	36,5%	42,03%	39,09%	38,78%*
% Raccolta Differenziata senza spezzamento	34,31%	39,51%	39,09%	
% Raccolta Indifferenziata	65,69%	60,49%	60,90%	61,22

Fonte dati: Statistica Sistema Informativo O.R.So Comune di Gavorrano

*Il dato 2013 è relativo al dato ufficiale rilevabile dalla Statistica elaborato con la nuova procedura O.R.S.O.

Grafico 5- Indicatore rapporto (R.D.) e (R.U.) pro-capite per gli anni 2011-2013

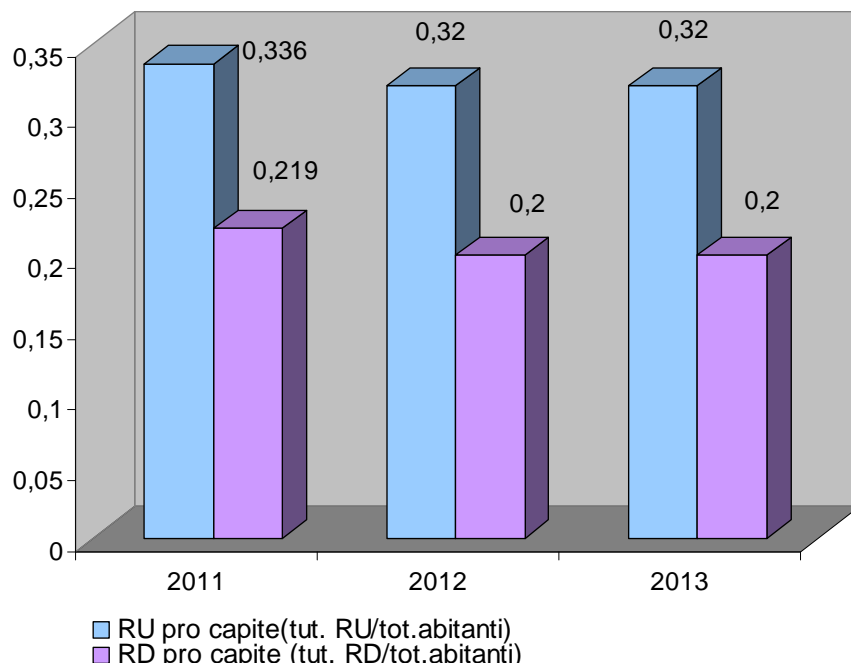
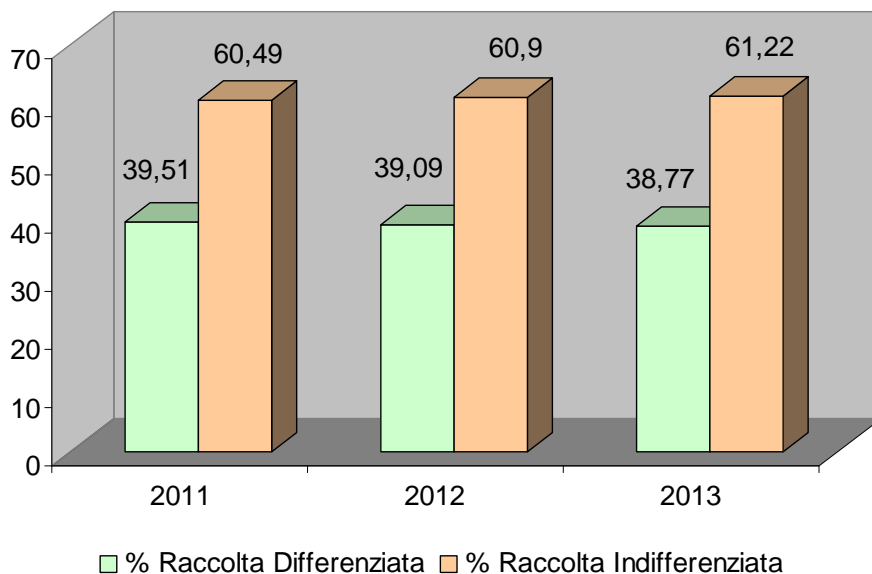


Grafico 6 - Indicatore rapporto percentuale R.D. su R.U. negli anni 2011-2013



I dati forniti da COSECA nel 2013 si mantengono in linea con i dati 2012 registrando una riduzione del totale dei rifiuti, e in tendenza con la % di raccolta differenziata (circa il 39%). **Si precisa che i dati sono stati rilevati dalla Statistica ARRR.** compilata con la nuova procedura in atto dal 2014 mediante il sistema O.R.So (report 25/02/2014 ore 07:58).

Secondo quanto riportato in tabella siamo passati dal 32,16% del 2009 al 33,22% del 2010 fino al 35,23% del 2011 con un costante e progressivo aumento delle raccolte differenziate al 38,77 del 2013.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla raccolta di olio esausto vegetale nei due punti di raccolta presso COOP Bagno di Gavorrano e Circolo ARCI Giuncarico:

ANNO	QUANTITA' Kg.
2009	921
2010	1.140
2011	2.145
2012	1.260
2013	1.380
2014	1.175

**dati forniti da Ditta Calussi & C*

8. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Anche per quanto riguarda la definizione e l'identificazione degli aspetti ambientali risultati non significativi (per i quali, come espresso nell'allegato IV punto C del Regolamento CE n. 1221/2009, non verranno calcolati gli indicatori di performances) si riportano in tale sezione, non si riscontrano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

8.1 CONSUMO DI RISORSE

8.1.12 Consumo combustibile per riscaldamento: metano e gpl

Il comune di Gavorrano utilizza metano e gpl per il riscaldamento degli immobili comunali e delle scuole. Di seguito si riportano consumi ed indicatori per metano (espressi in m3) e per gpl (espressi in litri) dal 2010 al 2013 e primi mesi 2014:

Tabella 25 - Consumo metano e gpl riscaldamento scuole ed immobili anni 2010-2014

CONSUMO METANO (m ³)					
IMMOBILE / ANNO	2010	2011	2012	2013	2014 al 30/06
SCUOLE: infanzia Bagno e Gavorrano, primaria Bagno e Gavorrano, secondaria Gavorrano (sup.riscaldata: 5363 m ²)	53008	54127	53.207	43.055	36.501
IMMOBILI COMUNALI (sup.riscaldata fino anno 2009: 4880,24 m ²) (sup.riscaldata dal 2010- senza piscina Comunale: 3230,24 m ²)	19297	15380	15.454	16.521	10.030
CONSUMO GPL (m ³)					
SCUOLE:infanzia Grilli (sup.riscaldata: 268 m ²)	2259	1838	2403	2.199	1.154
SCUOLE:primaria Giuncarico (sup.riscaldata: 403 m ²)	1304	1556	1315	1.514	756
IMMOBILI COMUNALI:centri sociali Grilli, Giuncarico e Bivio Ravi (sup.riscaldata: 619 m ²)	105	127	294	483	311

Fonte dati: Settore IV[^] progettazione e direzione lavori
(i dati 2012-2013 sono aggiornati con i conguagliati effettuati)

Tabella 26 - Indicatori consumi di metano e gpl riscaldamento scuole ed immobili anni 2010-2014

INDICATORE METANO m ³ /m ²					
Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
SCUOLE	9,88	10,09	9,92	7,63	6,80
IMMOBILI	5,97	4,76	4,78	5,02	3,11
INDICATORE GPL m ³ /m ²					
SCUOLE	5,31	5,06	5,54	5,53	2,85
IMMOBILI	0,17	0,21	0,48	0,78	0,50

Grafico 7 - Indicatore metano m³/m² scuole e immobili comunali

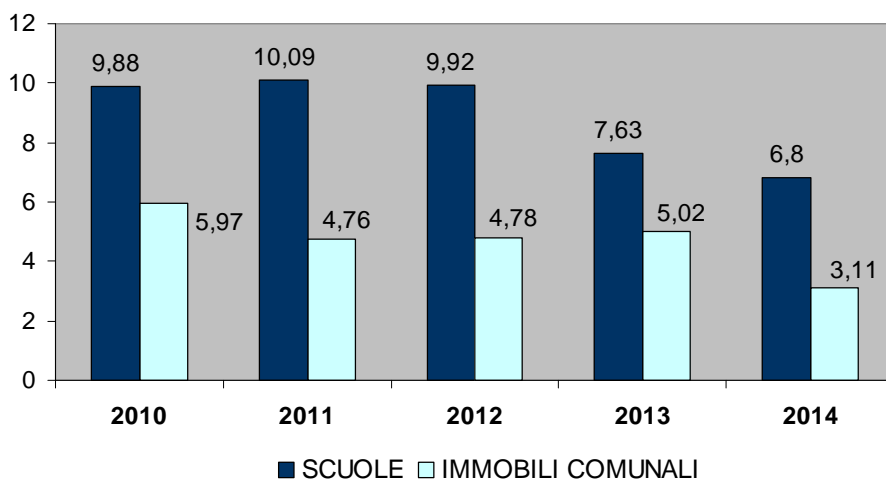
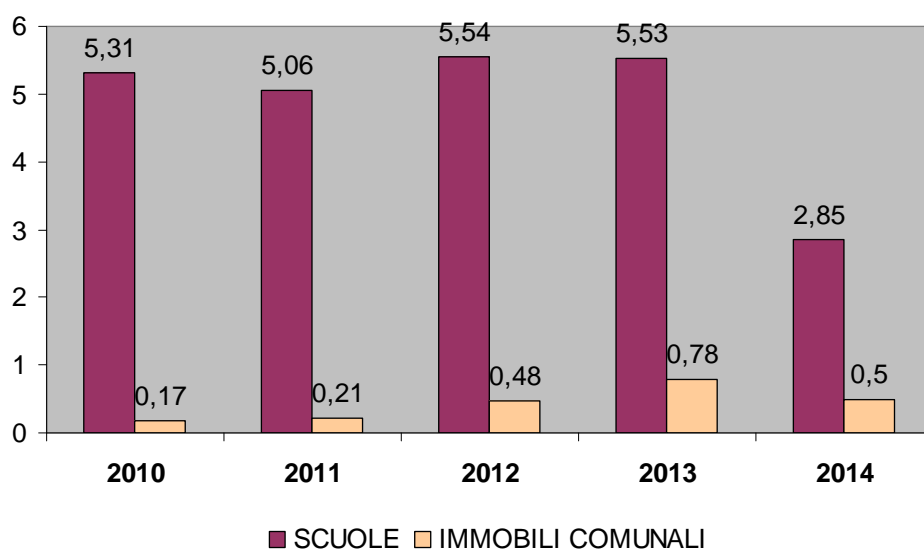


Grafico 8 - Indicatore gpl m³/m² scuole e immobili comunali



Per quanto riguarda il consumo di metano negli immobili comunali si è assistito ad un trend in diminuzione nel triennio con il picco raggiunto nel 2013, in cui si è registrato il consumo più basso. Tale trend è attribuibile in parte all'efficace attività di sensibilizzazione sul personale comunale e ad una maggiore efficienza degli impianti.

Al momento i consumi di metano mostrano un andamento lineare, con progressiva diminuzione, e si ritiene che questi consumi non saranno ulteriormente comprimibili senza importanti interventi strutturali, visto che per la tipologia dell'utenza, non è possibile installare dei termoregolatori specifici nei vari locali della struttura e tenuto conto dell'esigenza di garantire, soprattutto nelle scuole, un clima confortevole per gli alunni. Come già evidenziato nel capitolo precedente, il Comune di Gavorrano, in relazione all'aspetto dell'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili per il riscaldamento degli immobili di proprietà, ottempera gli obblighi normativi relativi alle manutenzioni ed all'analisi dei fumi periodiche ed al conseguimento del certificato di prevenzione incendi dove necessario. Inoltre l'Amministrazione comunale si è dotata di uno scadenzario ambientale interno per il monitoraggio delle suddette scadenze.

Con delibera di Giunta n.44 del 23/05/2013 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo di manutenzione straordinaria dell'impianto termico della piscina comunale di Bagno di Gavorrano. Il progetto ha previsto lo smantellamento delle vecchie macchine e la re-installazione di nuove unità ed il loro collegamento con le reti di distribuzione esistenti, con l'installazione di un impianto di cogenerazione-motore a combustione interna alimentato a gas. I lavori sono stati ultimati ed è in corso il perfezionamento della pratica e l'attivazione dell'impianto di cogenerazione.

Dal punto di vista degli immobili comunali il consumo di Gpl mostra un trend in lieve crescita negli anni 2012 e 2013 e questo si ritiene sia un effetto fisiologico dovuto all'invecchiamento delle caldaie e degli impianti, i quali nonostante la corretta manutenzione mostrano dei limiti di resa. Per quanto riguarda gli immobili, si ritiene che l'aumento registrato nel 2012 e 2013 sia da collegarsi ad un maggiore utilizzo dei centri sociali, utilizzati come ambulatori. Da rilevare, inoltre, che l'ambulatorio di Giuncarico è stato chiuso per lavori nell'anno 2012 ed è riaperto nel 2013.

Rispetto alle scuole, i consumi di Gpl hanno avuto una netta riduzione dal 2009 e, attualmente, si mantengono stazionari.

8.1.3 Consumo di carburanti

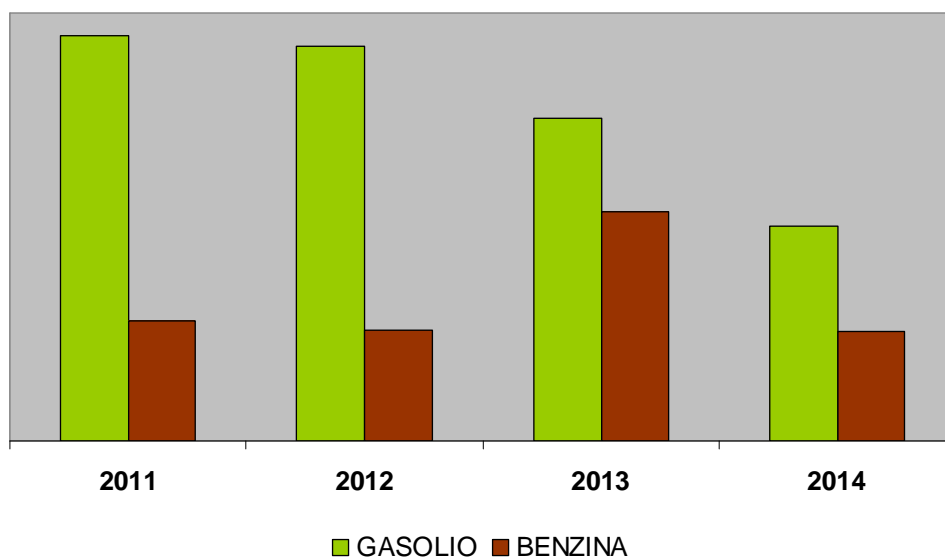
Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei consumi di carburante per gli automezzi di proprietà del Comune di Gavorrano negli ultimi 5 anni:

Tabella 27 - Consumo di carburante per alimentazione automezzi 2010-2014

Carburante	Consumo (litri)				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 al 30/06
Gasolio	15.125,42	13.243,90	12.905,61	10.534,8	7.006,15
Benzina	4.593,76	3.934,07	3.602,50	7.504,98	3.578,52

Fonte dati: Settore IV[^] progettazione e direzione lavori

Grafico 9– Consumi carburante mezzi comunali anni 2011-2014



Sono da valutare due aspetti importanti:

1. mentre fino al 2012 il calcolo dei consumi era basato su un tabulato riferito ai consumi medi ricavati dal totale dei costi di carburante, nel 2013 si sono riportati nel tabulato le quantità effettive consumate estrapolate dalle fatture;
2. l'aumento complessivo dei consumi è motivato dal fatto che è compreso nei consumi l'utilizzo dei mezzi per lo svolgimento delle funzioni associate (viabilità, verde, cimiteri, protezione civile) per i quali il comune di Scarlino dovrà pagare la quota parte.

8.1.4 Consumi idrici

Servizio Idrico Integrato

Dal 01/01/2002 il Servizio Idrico Integrato (SII) è stato trasferito all'Autorità di Ambito A.A.T.O n.6 "Ombrone" in applicazione della L.R.81/95 che ha individuato nell'Acquedotto del Fiora S.p.A il Gestore Unico. Nel S.I.I. sono comprese le acque potabili dalla sorgente alla distribuzione, le reti

fognarie, i depuratori, compreso il servizio di riscossione. I rapporti tra i Comuni sono disciplinati con apposito Statuto. Il territorio comunale possiede una lunghezza della rete di distribuzione di circa 54 km.

Aspetti diretti

Le attività del Comune che generano impatti diretti relativamente ai consumi idrici sono quelle di gestione degli immobili comunali. In attuazione del D.lgs. 31/01 Il Comune ha l'obbligo di controllare e analizzare le acque destinate al consumo umano degli immobili di proprietà. A tal fine l'Amministrazione comunale si è affidata ad un laboratorio di analisi esterno per il servizio di controllo delle acque degli immobili comunali secondo un piano di campionamento prestabilito. Di seguito si riportano i risultati alle ultime analisi effettuate il cui esito non ha fatto riscontrare scostamenti dai valori limite:

Tabella 28 – Analisi acque immobili comunali anno 2013-2014

Edificio	Località	2013		2014	
		data prelievo	data esito	data prelievo	data esito
SCUOLE MEDIE	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
VIGILI URBANI	VIA TERRANOVA	30/01/2013	04/02/13		
SCUOLA MATERNA	VIA VARESE-BAGNO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
SCUOLA ELEMENTARE	GIUNCARICO	18/02/2013	22/02/13		
SCUOLA ELEMENTARE	CALDANA	18/02/2013	22/02/13	05/09/14	17/09/14
SCUOLA ELEMENTARE	BAGNO GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13		
SCUOLA MATERNA	GRILLI	18/02/2013	22/02/13		
SCUOLA MATERNA	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13		
PALAZZO COMUNALE	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13		
AUTOPARCO	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
VIGILI URBANI	VIA TERRANOVA	30/01/2013	04/02/13		
CENTRO GIOCO	BAGNO GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13		
CENTRO SOCIALE	GRILLI	18/02/2013	22/02/13		
CENTRO SOCIALE	BIVIO RAVI	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
EX BAGNETTI	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13		
BIBLIOTECA	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
AMBULATORIO	BAGNO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
PISCINA COMUNALE	BAGNO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
RSA	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
RSA	BIVIO CALDANA	18/02/2013	22/02/13	05/09/14	17/09/14
SCUOLA ELEMENTARE	GAVORRANO	30/01/2013	04/02/13	05/09/14	17/09/14
CENTRO SOCIALE	FILARE	18/02/2013	22/02/13		
STADIO	BAGNO	30/01/2013	04/02/13		
CENTRO SOCIALE	CASTEANI	18/02/2013	22/02/13		
STADIO	CALDANA	18/02/2013	22/02/13		
CENTRO SOCIALE	POTASSA	18/02/2013	22/02/13		
CENTRO SOCIALE	CASTELLACCIA	18/02/2013	22/02/13	09/09/14	16/09/14
AMBULATORIO	CALDANA	18/02/2013	22/02/13		

Fonte dati: Ufficio Ambiente

Il servizio per l'Anno 2014 è stato assegnato, con determina n. 231 del 23/06/2014, al Laboratorio di Analisi CAIM di Follonica che ha effettuato i prelievi a Settembre. Al momento della stesura



della Dichiarazione Ambientale sono pervenuti esiti parziali delle analisi effettuate. Pertanto sono, tuttora, in corso le verifiche annuali.

Le analisi dell'acqua potabile in rete vengono effettuate periodicamente dalla ASL su punti campione esistenti su tutto il territorio. L'esito delle analisi è comunicato all'Acquedotto del Fiora in qualità di Gestore del Servizio Unico Integrato e al Sindaco sono comunicate solo le non conformità delle acque, in quanto autorità competente ad emettere eventuale ordinanza a salvaguardia della salute pubblica. Acquedotto del Fiora comunica, con nota del 09/06/2014, di aver effettuato, relativamente all'acqua potabile in distribuzione, n.144 prelievi nel 2013, dei quali 9 hanno presentato superamento di parametri indicatori come specificato nella tabella di seguito riportata:

Tabella 29 – Superamenti acqua potabile

N.	PUNTI PRELIEVO	DATA PRELIEVO	PARAMETRO
1	BIVIO RAVI-LAVATOI	16/04/2013	ferro
2	POTASSA-GIARDINI	16/04/2013	alluminio
3	POTASSA-GIARDINI	08/10/2013	ferro
4	POTASSA-GIARDINI	25/10/2013	ferro
5	BIVIO RAVI-LAVATOI	07/11/2013	batteri coliformi
6	BIVIO RAVI-LAVATOI	14/11/2013	batteri coliformi
7	GIUNCARICO VIA MATTEOTTI	06/11/2013	ferro
8	POTASSA-GIARDINI	07/11/2013	batteri coliformi
9	GIUNCARICO VIA MATTEOTTI	30/12/2013	ferro

Fonte dati: Acquedotto del Fiora

Non sono presenti deroghe ai parametri di qualità delle acque potabili.

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi idrici degli immobili comunali:

Tabella 30 - Consumi idrici (m³) relativi agli anni 2010-2014

CONSUMI IDRICI m ³					
Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014 lettura al 28/05
SCUOLE	4075	4220	1691	1952	1404
IMMOBILI COMUNALI	874	1342	1051	1023	282
FONTANE PUBBLICHE	1026	1295	772	431	168

Fonte dati: Settore IV[^] progettazione e direzione lavori

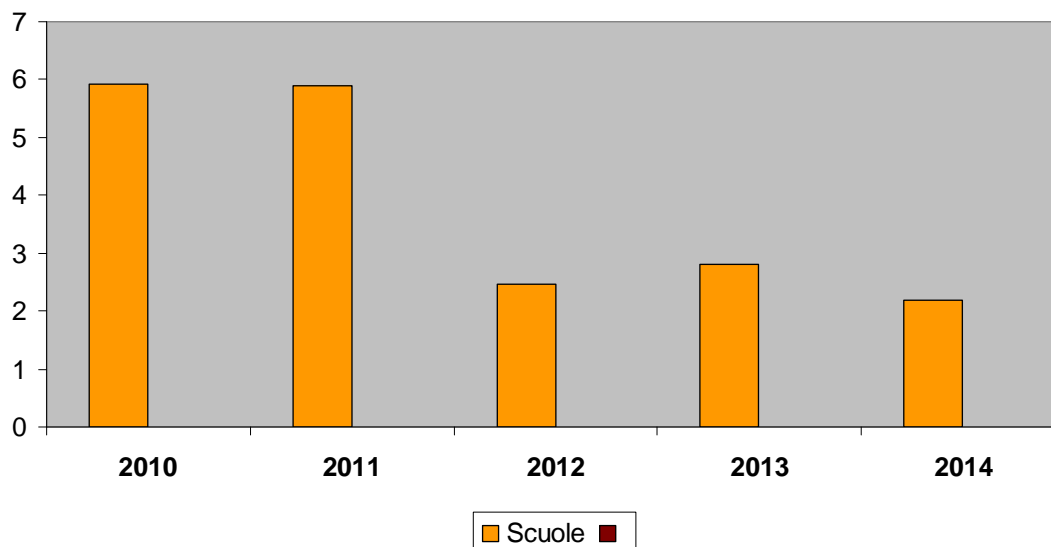
Non sono disponibili dati successivi

Gli unici dati analizzabili sono quelli relativi alle scuole pubbliche in quanto sono gli unici rapportabili ad una presenza fissa determinata dal numero degli iscritti e dal numero del personale presente. Di seguito vengono riportate la tabella ed il grafico relativi all'indicatore dei consumi idrici nelle scuole che evidenziano la sensibile diminuzione dei consumi 2012-2013 rispetto agli anni precedenti.

Tabella 31 - Indicatore consumi idrici scuole negli anni 2010-2014

INDICATORE CONSUMI IDRICI m ³ /dipendenti+iscritti					
Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
SCUOLE	5,91	5,90	2,46	2,81	2,18

Grafico 10 - Indicatore consumi idrici nelle scuole anni 2010-2014



I dati 2012 e 2013 registrano una sensibile diminuzione dei consumi. Considerando le problematiche legate alle stime presunte e alla difficoltà di estrazione si ritiene che con il monitoraggio del 2014 si possa verificare l'effettiva attendibilità dei consumi indicati.

Di seguito si riporta l'aggiornamento della tabella riepilogativa dei dati relativi all'adduzione dai pozzi per la quale sono presenti specifiche autorizzazioni della Provincia di Grosseto:

Tabella 32- I pozzi nel Comune di Gavorrano

POZZO LOCALITA'	USO	portata l/sec	N° CONCESS. PROV.	Consumi (m ³)		
				2011 Letture al 16/01/12 Consumi	2012 Letture al 16/03/13 Consumi	2013 Letture al set 2014 Consumi
Piscina comunale Bagno di Gavorrano	usi igienico- assimilati	2	Det. dirig. N.246 del 24/01/2007	7329 792	7633 354	7633 354
Aree verdi Bagno di Gavorrano	irrigazione verde pubblico	0,03	Det. dirig. N.337 del 31/01/2007	2181 0	2181 0	fermo 0
Campo sportivo Bagno di Gavorrano	usi igienico- assimilati	0,5	Det. dirig. N.247 del 24/01/2007	0	fermo 0	fermo 0

Fonte dati: comunicazione annuale alla Provincia lettura effettuata dal IV[^] Settore Unità Manutenzioni

Aspetti indiretti e dati territoriali

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi di metri cubi di acqua della popolazione del comune di Gavorrano suddivisi per tipologia di utenza:

Tabella 33 - Consumi idrici utenze (m³) anni 2009-2012

Tipologia Tariffaria	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011		Anno 2012*	
	mc. acqua fatturata	mc. acqua fatturata	mc. acqua fatturata	n° utenze	mc. acqua fatturata	n° utenze
Uso Domestico	457.559	451.485	458.550	4.982	439.035	4.983
Uso Agricolo/Zootecnica	10.058	10.329	9.528	48	13.826	46
Altri Usi	104.938	99.179	91.020	540	86.163	526
Pubbliche			8.105	41	6.826	43
TOTALE m³ fatturati	572.555	560.993	562.203	5.611	545.500	5.598

Fonte dati: Acquedotto del Fiora

* Come comunicato da Acquedotto del Fiora con nota del 26/07/2013, non essendo ancora concluso il processo di fatturazione relativo all'anno 2012 il dato definitivo poteva risultare lievemente diverso. Al momento non sono disponibili ulteriori dati

Di seguito la tabella 34 corretta con i dati forniti a consuntivo da Acquedotto del Fiora relativi ai metri cubi di acqua fatturata e numero utenze attive per gli anni 2012 e 2013.

Tabella 34-Consumi idrici utenze (mc) anno 2012-2013

Tipologia Tariffaria	Anno 2012		Anno 2013*	
	mc. acqua fatturata	n° utenze	mc. acqua fatturata	n° utenze
Utenze domestiche	382.947	3.635	376.486	3.607
utenze domestiche 2° case	52.957	1.330	48.060	1.337
utenze commerciali- artigianali-alberghiere- industriali	91.943	529	88.437	519
utenze pubbliche	6.406	43	4.637	43
utenze Agricole/Zootecniche	13.941	46	12.623	33
TOTALE m³ fatturati	548.194	5.583	530.243	5.539

Fonte dati Acquedotto del Fiora prot.17334 del 09/06/2014

Non sono disponibili i dati 2014.

Il gestore ci comunica che i dati relativi al 2013 sono soggetti a possibili variazioni visto che ancora non è stato chiuso il normale giro di fatturazione.

Si conferma il trend di diminuzione dei consumi di acqua. La diminuzione riguarda sia gli usi domestici che quelli diversi dal domestico ed è, probabilmente, collegabile al periodo di crisi a livello globale. Nell'agricoltura si è avuto un aumento dei consumi, in controtendenza rispetto alle utenze commerciali- artigianali- alberghiere che hanno registrato, invece, una diminuzione.

Inoltre non è in grado di fornire i dati relativi alle perdite della rete che, oltre a garantire una più reale indicazione sulle abitudini dell'utenza, permetterebbero al Gestore stesso di programmare le azioni di ristrutturazione della rete.

8.2 SCARICHI IDRICI E QUALITA' DELLE ACQUE

8.2.1 Scarichi idrici

Aspetti diretti

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

Aspetti indiretti e dati territoriali

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili di proprietà del Comune di Gavorrano e gestiti da terzi nei quali sono presenti scarichi autorizzati:

Tabella 35 – Elenco immobili comunali con sistema smaltimento tipo Imhoff

Immobile	n.aut.	data	Scadenza
RSA Caldana	414	20/12/2011	20/12/2015
Stadio Caldana spogliatoi	403	02/11/2010	02/11/2014
Bivio Ravi centro sociale	312	06/12/2007	06/12/2011 *
Casteani centro sociale	301	18/04/2006	18/04/2010 *

Fonte dati: Ufficio Ambiente

*Ai sensi della DPGR 46/08 e del Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n.56 del 30/11/2011 in assenza di mutate condizioni gli scarichi domestici si rinnovano automaticamente.

In relazione a tale aspetto il Comune di Gavorrano, risulta, pertanto, conforme alla normativa vigente che prevede il rinnovo tacito all'art.14 del Regolamento DPGR 46/R del 08/09/2008 e all'art. del Regolamento Comunale. Tali immobili sono dati in concessione a terzi e la convenzione prevede che l'attività di smaltimento dei fanghi quale attività di carattere ordinario sia a carico del concessionario .

8.2.2 Qualità delle acque superficiali

Nel 2013 il Dipartimento ARPAT di Grosseto ha effettuato campionamenti dell'acqua al fine di valutarne la qualità chimica e biologica presso i seguenti punti di campionamento:

- ✓ Fiume Bruna in località Casteani (MAS_ 048)
- ✓ Fiume Bruna in località Bartolina (MAS_ 049) (VTP_113)
- ✓ Torrente Sovata (MAS_ 456)
- ✓ Torrente Carsia (MAS_ 545)

Tabella 36 – Analisi BOD e COD acque superficiali anno 2013

Stazione	Parametro	Data	Valore	Stazione	Parametro	Data	Valore
Fiume Bruna in località Casteani MAS-048	BOD5 – mg/L 02	10/01	<5	Torrente Sovata MAS-456	BOD5 – mg/L 02	10/04	5
		18/04	n.d			23/09	10
		03/07	<5			25/11	<5
		10/09	<5			03/12	<5
	COD – mg/L 02	10/01	<10		COD – mg/L 02	10/04	<10
		18/04	<10			23/09	29
		03/07	<10			25/11	<10
		10/09	<10			03/12	<10
Torrente Carsia MAS-545	BOD5 – mg/L 02			BOD5 – mg/L 02	12/03	<5	
					29/05	<5	
					27/08	<5	
	BOD5 – mg/L 02	10/01	<5	COD – mg/L			
		02/07	<5				
COD – mg/L	10/01	<10	COD – mg/L	12/03	<10		

	02	02/07	<10		02	29/05	<10
						27/08	<10

Fonte dati: Dipartimento ARPAT Grosseto

Relativamente alla valutazione della qualità biologica della risorsa idrica superficiale, ARPAT fa presente che con le modifiche introdotte dal D.lgs.152/06 dal D.M. 260/2010 è stato adottato il sistema di classificazione per i macroinvertebrati denominati MacrOper, basato sul calcolo dell'indice denominato Indice multimetrico STAR di Intercalibrazione (STAR_ICM) macrobentonici per la definizione dello Stato Ecologico.

ARPAT ha reso noto lo stato ecologico derivante dall'elaborazione dei risultati del monitoraggio condotto nel 2013 (si evidenzia di seguito il confronto fra i dati 2011 e 2013:

	<u>2011</u>	<u>2013</u>
✓ Fiume Bruna località Casteani:	SUFFICIENTE	MODERATO
✓ Fiume Bruna località Bartolina :	SCARSO	MODERATO
✓ Torrente Sovata:	BUONO	BUONO
✓ Torrente Carsia:	SCARSO	BUONO

ACQUE SOTTERRANEE

Il Servizio Idrico Integrato comprendente le attività di captazione, trattamento e distribuzione delle acque potabili è di competenza dell'AATO6 (Autorità di Ambito Territoriale n.6 Ombrone) che ne ha affidato la gestione al Gestore Unico Acquedotto del Fiora S.p.A.

L'approvvigionamento idrico del Comune di Gavorrano è da mettere in relazione con le attività di gestione degli immobili comunali.

Le fonti di approvvigionamento sono costituite dall'Acquedotto del Fiora che gestisce la rete acquedottistica e dalle sorgenti presenti nel territorio comunale. L'Acquedotto del Fiora ha provveduto, dal 2005, a richiedere alla Provincia la concessione preferenziale per tutte le sorgenti che erano attive prima del 1999.

8.2.3 Fonti di approvvigionamento

Tabella 37 – Fonti di approvvigionamento idrico del Comune di Gavorrano

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO	
Tipologia	Denominazione
Acquedotto consortile	Acquedotto del Fiora
Sorgente	Cesi (MAT_S060)
Sorgente	Pozzo S.Giorgio(MAT_P080)
Sorgente	Villa 1 (MAT_S064)
Pozzo	Pozzo Inferno(MAT_P527)

Di seguito si riportano i risultati analitici relativi ai campionamenti effettuati nel 2013 alle acque sotterranee (sorgenti e pozzi):

- › Sorgente Villa 1 (MAT_S064);



- › Sorgente Cesi (MAT_S060);
- › Pozzo case san Giorgio (MAT_P080);
- › Pozzo Inferno (MAT_P527);

Tabella 38 – Analisi acque da sorgenti anno 2013

Parametro	u.d.m.	data	Sorgente Villa	Sorgente Cesi	Pozzo San Giorgio	Pozzo Inferno
AMMONIACA	mg/L NH ₄	04/06/2013	0,03	<0,02	<0,02	
		23/10/2013	<0,02	<0,02	<0,02	0,04
BICARBONATI	mg/L				=	=
		23/10/2013	445	470	354	336
CONDUCIBILITÀ	-μS/cm a 20°C	04/06/2013	698	775	563	
		23/10/2013	725	758	562	2390
FERRO	-μg/L	04/06/2013	210	120	50	
		23/10/2013	<25	<25	<25	350
FOSFORO	mg/L	04/06/2013	<0,06	<0,06	<0,06	
		23/10/2013	<0,06	<0,06	<0,06	<0,06
MANGANESE	-μg/L	04/06/2013	<5,0	<5	<5	
		23/10/2013	<5,0	<5	<5	260
NITRATI	mg/L	04/06/2013	1,3	1,9	1,2	
		23/10/2013	1,5	1,5	1,0	<1
NITRITI	mg/L NO ₂	04/06/2013	<0,05	<0,05	<0,05	
		23/10/2013	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05
ORTOFOSFATI	mg/L	04/06/2013	<0,06	<0,06	<0,06	
		23/10/2013	<0,06	<0,06	<0,06	<0,06
OSSIGENO DISCIOLTO	mg/L O ₂	04/06/2013	7,2	7	8,4	
		23/10/2013	4,9	5,9	5,98	1,14
OSS. TASSO SATURAZIONE	% v/v	04/06/2013	75	73,8	87	
		23/10/2013	51	60	65	13,2
PH		04/06/2013	7,3	6,9	7,4	
		23/10/2013	7,07	7,09	7,3	6,7
TEMPERATURA	°c	04/06/2013	17	17	17,7	
		23/10/2013	17	16,8	18,2	24

Fonte dati: Dipartimento ARPAT di Grosseto (dati del 15/04/2014)

I dati riportati in tabella sono relativi alle acque sotterranee. Le acque delle sorgenti sono soggette a trattamento di potabilizzazione prima dell'immissione in rete. Le acque sono analizzate da ASL e Acquedotto del Fiora. Nel 2014 è stata segnalata da ASL un'anomalia, nell'ambito della normale attività di controllo relativamente alla presenza di coliformi totali nella sorgente di Cesi

La sorgente Cesi non viene quasi mai utilizzata, mentre il Pozzo Inferno viene utilizzato soprattutto nel periodo estivo, in momenti di carenza idrica ad integrazione dell'Acquedotto. Il Pozzo Inferno è dotato di un potabilizzatore che provvede ad abbattere le concentrazioni superiori alla norma, al fine di rendere l'acqua idonea al consumo umano.

8.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Aspetti diretti

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013



Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi comunali aggiornato:

Tabella 39 – Elenco mezzi comunali

MEZZO	TARGA	ALIMEN.	Note
Fiat Tempra	AE 453 PJ	Benzina	Rottamata 2012
Fiat UNO	AE 454 PJ	Benzina	Rottamata Aprile 2012
Iveco Euro Cargo	AE 912 PK	Gasolio	
Iveco Daily	AT 620YF	Gasolio	
Piaggio Porter	AT 511 YF	Benzina	
Renault Kango	AY 405 AA	Benzina	
Renault Kango	AY 663 AF	Benzina	
Iveco Daily (scala)	CH 310 XS	Gasolio	
Fiata panda	CM 307 XW	Benzina	
Fiata panda	CM 308 XW	Benzina	
Fiata panda scorta	GR 295631	Benzina	Rottamata Aprile 2012
Volkswagen (scala)	GR 295624	Gasolio	
Transporter Volkswagen	GR 300900	Gasolio	
MITSUBISCHI L200	BA 457 NZ	Gasolio	
Fiat Punto Vigili	CN 156 XW	Benzina	
Fiat Panda 4x4 Vigili	CW 868 PX	Benzina	
Fiat Panda 4x4 Vigili messo	AM 132 HC	Benzina	
Terna JCB	GRAA608	Gasolio	
Fiat 66/70 Trattore	SI 19990	Gasolio	
Jhon-DEER Tagliaerba	ABB 567	Gasolio	
Miniescavatore JCB	//	Gasolio	
Piattaforma	GR 295624	Gasolio	
Piattaforma	CH 310 XS	Gasolio	
Kangoo	EN69NXW	Gasolio	

Aspetti indiretti e dati territoriali

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013. ARPAT comunica di non aver effettuato campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

8.4 RUMORE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013 ANAS ha trasmesso alla Regione, in data 17/04/2013, il Piano di contenimento e di abbattimento del rumore relativo alle infrastrutture di competenza secondo l'art.2 del D.M.29/11/2000. Il Piano prevede interventi che interessano il territorio comunale attraversato dalla SS1 Via Aurelia. Gli interventi consistono, in prevalenza, in pavimentazione fonoassorbente/bassoemissiva. con una spesa presuna di circa €2.700.000,00.

Nel 2013 sono state rilasciate 10 autorizzazioni in deroga per attività rumorose temporanee quali concerti, manifestazioni musicali, spettacoli; inoltre sono state effettuate anche 27 comunicazioni (secondo quanto previsto dal piano comunale di zonizzazione acustica) per eventi inferiori ai 3 giorni e comunque rientranti nei limiti di emissione rumorosa consentiti dalla normativa vigente.



Nel corso del 2014 (al 1 settembre 2014) sono state rilasciate n. 13 deroghe (di cui n.8 semplificate) e presentate n. 11 comunicazioni. Nel 2014, visto l'incremento delle comunicazioni per eventi di durata inferiore ai 3 giorni e a seguito della nuova normativa regionale sull'inquinamento acustico DPGR 8 gennaio 2014 n.2/r, più restrittiva rispetto alla precedente, era previsto l'affidamento di un incarico a tecnico competente per il controllo e il monitoraggio delle attività anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione. In conseguenza della tardiva approvazione del Bilancio di Previsione non è stato possibile affidare l'incarico nel 2014 ma si attiverà la procedura per il 2015, in previsione anche della individuazione di una nuova area a pubblico spettacolo nella frazione di Bagno.

8.5 ODORI E POLVERI

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

8.6 VIBRAZIONI

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

8.7 PCB e PCT

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

8.8 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

Nell'anno 2013, con nota pervenuta il 31 luglio 2013, ARPAT Area Vasta Toscana Sud ha comunicato, con riferimento al programma annuale 2013 dei controlli sui siti di telefonia cellulare e radiotelevisivi, approvato con DGR 196/2013, che è stato eseguito il sopralluogo presso il sito Monte Calvo e ha trasmesso il rapporto di prova del 23 luglio relativo alle misure in banda larga effettuate presso gli impianti radiotelevisivi installati in località Monte Calvo (misura del campo elettrico prodotto complessivamente da tutte le sorgenti e radiofrequenze presenti nella zona). Non sono state effettuate misure di induzione magnetica su linee elettriche presenti sul territorio comunale.

Il valore massimo tra quelli misurati nelle varie postazioni è risultato pari a 2,1 V/m*; quindi i valori di campo elettrico misurati rispettano i limiti di cui al D.,P.C.M. 08/07/2003 che prevede il valore di attenzione V/m per edifici e luoghi a permanenza prolungata di persone e il limite di esposizione 20 V/m per i rimanenti spazi.

** V/m = volt per metro : unità di misura dell'intensità dei campi elettrici*

A seguito emanazione da parte della Regione Toscana della legge 49 del 6 ottobre 2011 "disciplina in materia di impianti di radio comunicazione" pubblicata sul BURT n.47 del 12/10/2011 Parte I^ che sostituisce la L.R.54/2000, che prevede tra gli adempimenti dei Comuni l'approvazione del



Programma Comunale degli Impianti su proposta dei piani di sviluppo delle reti dei gestori, l'Amministrazione Comunale ha conferito incarico professionale per la redazione del Programma Comunale.

8.9 SUOLO E BONIFICHE

Di seguito si riportano le modifiche rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

La Provincia di Grosseto ha adottato con delibera di Consiglio Provinciale n.7 del 13/02/2014 il Piano Interprovinciale dei Rifiuti della provincia di Grosseto.

1) GR56 Discarica sterili Pirite Area mineraria di S. Giovanni Proprietà attuale: Mineraria Campiano s.p.a / Syndial

Inquinanti presenti: Arsenico – Piombo - Zinco - Rame

Soggetto attuatore bonifica: Syndial

Con atto del Responsabile del Settore Politiche ed Economia del Territorio del 19 settembre 2013 sono stati autorizzati i lavori relativi alla messa in sicurezza permanente dell'area dei bacini fanghi San Giovanni con frazionamento del lotto e suddivisione in due lotti funzionali, fissando in 4 anni il termine per la conclusione dei lavori e in 5 anni la durata del monitoraggio post-operam. Syndial è in fase di affidamento dell'appalto e i lavori dovrebbero iniziare entro la fine del 2014.

2) GR55 Miniera di Pirite Area mineraria di Rigoloccio proprietà attuale: Mineraria Campiano/SNAM s.p.a

Inquinanti presenti: Arsenico - Acido Solforico (tracce)

Soggetto attuatore bonifica: Mineraria Campiano

La Provincia ha certificato l'avvenuta bonifica, prescrivendo a Syndial la prosecuzione del monitoraggio delle acque con cadenza annuale, per ulteriori due anni, in relazione alla pulizia delle canalette di regimazione delle acque per la verifica dello stato di conservazione delle opere realizzate. A tal fine Syndial ha presentato al Comune una nuova polizza fidejussoria a garanzia dell'effettuazione dei monitoraggi.

Figura 8- Area Mineraria di Gavorrano Rigoloccio



3) GR46 Miniera di Pirite Area mineraria di Ravi proprietà attuale: SNAM s.p.a – ENI - SIECO - Inquinanti presenti: Piombo – Zinco – Arsenico Soggetto attuatore bonifica: SIECO-SYNDIAL

Attualmente il sito è in fase di rilascio del certificato di collaudo dell'avvenuta bonifica da parte della Provincia. La Provincia, con nota del 1 agosto 2013 ha comunicato che è stato effettuato il sopralluogo di verifica con il quale si prende atto della fine dei lavori di bonifica e si dà atto dell'inizio del monitoraggio post-operam. Con nota n.13215 pervenuta al protocollo in data 18/11/2013 Syndial ha comunicato ad ARPAT l'avvio del monitoraggio post operam nel periodo ottobre-novembre 2013. L'esito del monitoraggio è subordinato alla presenza di acqua piovana in punti di campionamento finiti.

4) GR n.s. 3 La discarica abusiva in località parletto

Non vi sono aggiornamenti per quanto riguarda questo sito di proprietà privata.

4) Accordo di Programma per la messa in sicurezza dei siti minerari

In merito all'Accordo siglato nel 2009 tra Regione Toscana, province di Siena e Grosseto, ARPAT, Syndial e dai comuni delle Colline Metallifere a proposito della bonifica e messa in sicurezza di numerosi siti minerari tra le Colline Metallifere e la Piana di Scarlino, con delibera di C.C. n.16 del 30/06/2011 si è approvato un Accordo Aggiuntivo che prevede la possibilità di installazione di nuovi impianti per energia rinnovabile (fotovoltaico e/o solare termico) nelle aree bonificate;

- con delibera Commissariale con i poteri del Consiglio n.16 del 19/12/2013 si è approvato finalita' e contenuto del secondo accordo aggiuntivo all'accordo procedimentale e di programma per la messa in sicurezza mineraria e la bonifica ambientale dei siti minerari delle colline metallifere, della piana di scarlino e del comune di Manciano dgrt .68/2009;
- esiste, inoltre, un programma di messa in sicurezza della miniera di Gavorrano che la Regione, competente in materia di aree minerarie, ha imposto alla Società Syndial che prevede la risalita programmata e monitorata delle acque fino a -70 sul livello del mare.

La Regione ha commissionato uno studio all'Università di Firenze per la creazione sia di un modello di sistema delle acque sotterranee, sia di una proposta per utilizzo a scopi civili delle acque stesse.

- si fa riferimento al verbale del Collegio di Vigilanza dell'accordo procedimentale e di programma per la messa in sicurezza mineraria e la bonifica ambientale dei siti minerari e dei siti contaminati delle colline metallifere, della piana di scarlino e del comune di Manciano del – 11 febbraio 2014 L'Assessore Bramerini insedia il Collegio di Vigilanza, ricordando che l'ordine del giorno riguarda lo stato d'attuazione degli impegni sottoscritti, lo stato delle procedure di approvazione del Piano Unitario di Bonifica della falda di Scarlino e varie ed eventuali. Ricorda inoltre che a conclusione della riunione sarà sottoscritto l'Accordo Aggiuntivo relativo all'Area Vasche, a valle delle approvazioni di tutti gli enti della bozza d'accordo nei propri organi deputati. (Accordo sottoscritto)dal Comune di Gavorrano in persona del Commissario Prefettizio).

Bonifica serbatoi interrati:



- ✓ *Castellaccia*: Con delibera di G.C. n.72 del 28/11/2011 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto di massima per l'attuazione della bonifica che prevede circa 5 giorni di lavoro per un totale di circa 20.000 €. L'Ufficio Lavori Pubblici è in fase di attivazione della gara per l'affidamento dell'appalto.
- ✓ *Grilli*: attualmente non abbiamo i finanziamenti per la prosecuzione dell'iter di bonifica che è, al momento, fermo al preliminare.

8.10 BIODIVERSITA'

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

8.11 ENERGIE ALTERNATIVE

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

Progetto Terme:

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

9. ALTRI ASPETTI GESTIONALI

9.1 APPALTI-FORNITORI

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013

9.2 PIANIFICAZIONE

Di seguito vengono riportate le variazioni rispetto a quanto descritto nella dichiarazione ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013.

Nello specifico:

- sono state adottate le seguenti varianti al PS e RU consistenti:
 - variante normativa regolamento urbanistico zona d1 e zona d2 -localita' san giuseppe - che consente il frazionamento dei manufatti per insediamenti produttivi, inseriti all'interno delle zone d1 e d2 zona i forni – san giuseppe – introducendo una maggiore flessibilità di utilizzazione dei locali al fine di rispondere alla crisi economica del settore;
 - approvazione finalita' e contenuto del secondo accordo aggiuntivo all'accordo procedimentale e di programma per la messa in sicurezza mineraria e la bonifica ambientale dei siti minerari delle colline metallifere, della piana di scarlino e del comune di Manciano dgrt. 68/2009;
 - variante al piano strutturale e regolamento urbanistico con procedura di vas - per nuova area cimiteriale animali di affezione - localita' Bivio di Ravi
- sono stati adottati ed approvati i seguenti piani attuativi:
 - Piano di Lottizzazione "Il Poggio" di Giuncarico
 - Piano di Recupero area "ex Mattatoio"
 - variante piano attuativo pip - zona san giuseppe 2 - per frazionamento attività produttive, con la quale si dà attuazione alla variante



- variante al piano di lottizzazione villaggio turistico santa croce - approvazione proroga intervento che prevede una diversa zonizzazione delle aree ad uso pubblico con la realizzazione di un percorso di outdoor fitness.;
- adozione piano attuativo di iniziativa privata per realizzazione albergo rurale - localita' casteani -per la realizzazione di un albergo rurale con n. 32 posti letto.

Sono in corso le procedure per affidamento dell'incarico sul monitoraggio degli effetti del RU nel quinquennio 2009 2014, secondo quanto stabilito dall'articolo 23 delle legge regionale 1/2005

9.3 COMUNICAZIONE

Nell'ambito della procedura di implementazione del Sistema di Gestione Ambientale si è cercato di lavorare sulla comunicazione, prevedendo iniziative volte a diffondere una cultura ambientale e alla sensibilizzazione di importanti iniziative di tipo anche culturale. Di seguito si elencano le principali iniziative svolte nell'Anno 2014.

- -con delibera Commissariale con i poteri di Giunta n.9 del 30/01/2014 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 che prevede, tra l'altro, la pubblicazione delle informazioni ambientali (art.40 c.2 D.lgs. 332/2013);
- con delibera Commissariale con i poteri di Giunta n.10 del 30/01/2014 è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione per il periodo 2014-2015-2016 con la nomina del Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione e pubblicato nell'apposita sezione " Amministrazione Trasparente", predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
- con delibera di Giunta Comunale n.13 del 31/03/2014 è stato approvato il programma di organizzazione del progetto studentesco "Comenius" che vede coinvolte due scuole di Gavorrano e Scarlino nella promozione del territorio ai visitatori tedeschi, contribuendo così allo sviluppo turistico della zona;
- con delibera di Giunta Comunale n.1 del 24/02/2014 è stato approvato il progetto esecutivo per l'abbattimento di barriere architettoniche sui strade e marciapiedi in varie località del Comune;
- con delibera di Giunta Comunale n.36 del 04/06/2014 è stata approvata la modifica all'albero delle performance per il triennio 2014-2015-2016 che per il settore Sviluppo Sostenibile e Sviluppo e difesa dell'ambiente prevede:
 - convenzione con FAR MAREMMA per reperimento risorse attraverso bandi regionali e dell'unione europea
 - istituzione ed attivazione consulta per il turismo
 - sviluppo enoteca comunale
 - azione di promozione turistica in coordinamento con altri soggetti del territorio
 - sviluppo delle attività di laboratorio di educazione ambientale
 - e coordinamento con il parco minerario
 - progetto pilota Castel di Pietra per una nuova cultura della fruibilità culturale e turistica
 - realizzazione e apertura GEOMET museo della geodiversità e delle miniere delle Colline Metallifere
 - Progetti di sensibilizzazione della cura dell'ambiente
 - intensificazione controlli ambientali e autorizzazione scarichi fuori fognatura
 - eefficientamento energetico immobili comunali



- con delibera di Giunta Comunale n.45 del 07/07/2014 si sono approvate le linee guida per la tutela ambientale dall'abbandono ai rifiuti che comprendono iniziative dettagliate per combattere questo fenomeno.
- ad agosto , a seguito incontro con la Responsabile della comunicazione di SEI Toscana, abbiamo concordato iniziative per sensibilizzare e informare la popolazione su rifiuti e raccolte differenziate; è previsto un intervento entro la fine del 2014 con la stampa di circa 2.000 brochure informative e 20 locandine da diffondere e pubblicizzare tramite vari punti del territorio, cui seguiranno ulteriori iniziative nelle scuole entro il 2015.

Il sito del Comune viene puntualmente e costantemente aggiornato e rappresenta, insieme a facebook, uno strumento attraverso cui il cittadino può venire a conoscenza in tempo reale delle iniziative del Comune e può anche interfacciarsi con l'Amministrazione. Dal 28 febbraio fino al 31 dicembre, è attiva una indagine sul gradimento del sito internet del Comune. La rilevazione, totalmente anonima, è attiva *on line* - previa registrazione -nell'ottica di una strategia finalizzata a porre il cittadino al centro dei servizi e al loro continuo miglioramento(indagine di customer satisfaction).

Anche la Biblioteca Comunale è molto attiva nello svolgere un ruolo di promozione di numerose attività culturali, in particolare rivolte ai bambini, in collaborazione con associazioni culturali del territorio, con l'organizzazione di spettacoli teatrali, spettacoli per bambini, presentazione di libri; in particolare si ricorda l'organizzazione del viaggio per visitare la mostra itinerante del lager ghetto di Terezin presso la "Casa della memoria e della Storia" a cura dell'ANPI di Roma con successiva seduta, nella saletta della Biblioteca Comunale di Gavorrano, del Consiglio Comunale dei Ragazzi con il seguente Ordine del Giorno: "la storia dei bambini del lager-ghetto di terezin storie (s)piegate".

9.4 EMERGENZE

Aspetti diretti

Con deliberazione commissariale n.1 del 04/11/2013, è stato approvato il Piano di Protezione Civile, già adottato con delibera di C.C. n.14 del 04/04/2013. La Regione Toscana, con nota del 12/07/2013, manifestando un generale apprezzamento sul lavoro svolto da questo Ente, ha formulato alcune raccomandazioni da recepire nel Piano in oggetto. In data 4 febbraio 2013 è stata stipulata la convenzione con il comune di Scarlino per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di protezione civile mediante costituzione di un ufficio comune e l'art.4 della convenzione prevede che, successivamente alla redazione del piano di protezione civile del comune di Gavorrano, l'ufficio comune provveda alla predisposizione di un piano intercomunale che raccordi le pianificazioni dei singoli Enti in modo da garantire l'ottimale gestione del servizio su tutto il territorio dei comuni associati. Con delibera di G.C. n.38 del 30/12/2013 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dell'ufficio comune per la gestione associata con il comune di Scarlino delle funzioni in materia di protezione civile. Presso il Comune di Scarlino è istituito l'Ufficio Comune per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di protezione civile tra i Comuni di Gavorrano e Scarlino. Il Sindaco del Comune di Scarlino nomina il Responsabile dell'Ufficio comune e il Sindaco del Comune di Gavorrano nomina il sostituto. Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro ed attività correlate, per il Comune di Gavorrano, è l'Ing. Mauro Agostini il cui incarico si concluderà il 25 ottobre 2014

La simulazione di evacuazione è stata effettuata in data 30 giugno 2014.

Per quanto riguarda i corsi di formazione, sono stati effettuati nel mese di luglio 2014 corsi di



formazione ai nuovi assunti a tempo determinato: n.5 operai e n.2 vigili urbani.

Di seguito si riporta la tabella aggiornata indicante le strutture di proprietà Comunale sottoposte a Certificato di Prevenzione Incendi:

Tabella 40 - Immobili con CPI e scadenza del certificato

DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	SCADENZA CPI	SITUAZIONE (stato di fatto a maggio 2012)
Scuola dell'infanzia	Bagno di Gavorrano	CPI n° 12531 del 22/05/2014 valido fino a 05/02/2019	Pratica conclusa
Scuola primaria	Bagno di Gavorrano	CPI n° 11619 del 13/05/2010 valido fino al 18/03/2016	Pratica conclusa
Scuola secondaria di I° grado	Gavorrano	CPI n° 7500 validità fino al 28/06/2018	Pratica conclusa
Archivio	Ravi	CPI n° 15270 del 03/04/2009 valido fino a 21/02/2015	Pratica conclusa
Teatro delle Rocce	Gavorrano	CPI n° 16042 del 18/05/2011 valido fino a 18/05/2017	Pratica conclusa
Ex bagnetti Porta del Parco	Gavorrano	CPI n° 17677 del 24/01/2011 valido fino al 27/12/2016	Pratica conclusa
Campo sportivo	Bagno di Gavorrano	CPI n° 4157 rilascio 03/07/2012 valido fino a 03/07/2017	Pratica conclusa
Campo sportivo	Caldana	Parere favorevole VV.FF del 07/03/2007 pratica n° 12622 valido fino al 27/05/2019	Pratica conclusa rinnovato
Piscina comunale	Bagno di Gavorrano	CPI n° 6181 rilascio 24/07/2012 valido fino al 14/09/2016	Pratica conclusa
Laboratorio di Educazione Ambientale	Gavorrano	CPI n° 7733 del 29/01/2011 valido fino al 29/01/2014	Pratica conclusa
Campeggio comunale	Gavorrano	CPI n° 5860 del 21/06/2010 valido fino al 21/06/2013	Pratica conclusa; impianti gestito esternamente.
R.S.A - Casa Maiani	Caldana	CPI n° 16959 del 06/10/2011 valido fino al 06/10/2016	Pratica conclusa
Centro sociale	Casteani	CPI n° 2458 del 30/03/2011 valido fino al 30/03/2017	Pratica conclusa

Fonte dati: Ufficio Tecnico

* i dati relativi a LEA e Campeggio Comunale sono custoditi dal Gestore.

Per quanto riguarda gli infortuni: nell'anno 2013 sono stati registrati n.3 infortuni di circa 47 giorni.

Aspetti indiretti e dati territoriali

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013-2016 convalidata il 25 settembre 2013



10. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

Con delibera di C.C. n. 28 del 06/07/2013 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato 2013-2018.

Con delibera di G.C. n.14 del 02/04/2014 è stato approvato l'albero delle performance triennio 2014-2016 che definisce e programma gli obiettivi strategici e gestionali del triennio con cui si prevedono obiettivi specifici per lo sviluppo sostenibile:

1. convenzione con FAR MAREMMA per reperimento risorse attraverso bandi regionali e dell'unione europea
2. istituzione ed attivazione consulta per il turismo
3. sviluppo enoteca comunale
4. azione di promozione turistica in coordinamento con altri soggetti del territorio
5. sviluppo delle attività di laboratorio di educazione ambientale e coordinamento con il parco minerario
6. progetto pilota Castel di Pietra per una nuova cultura della fruibilità culturale e turistica
7. realizzazione e apertura GEOMET museo della geodiversità e delle miniere delle Colline Metallifere

10.1 STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016.

Nelle pagine seguenti riportiamo i contenuti del programma di miglioramento ambientale 2013-2016 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 18 agosto 2014 con gli obiettivi non conclusi e ripianificati. e i nuovi obiettivi da realizzare.

Per ciascun obiettivo si riporta l'avanzamento aggiornato al 31 luglio 2014.





PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016

Id	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito	
Riutilizzo delle acque										
1	Valutazione di fattibilità per riutilizzo delle acque di miniera *		1	Definizione del Regolamento per la ricerca di acque termali	1	Regolamentazione della ricerca	Settore IV e Assessore Ambiente	15 gg uomo	lug-12	Ok concluso
			2	Emissione del bando per la ricerca delle acque termali	2	Ricerca acque e valutazione delle relative proprietà	Settore IV e Assessore Ambiente	3 gg uomo	dic-12	Ok concluso
			3	Affido dei lavori di ricerca e valutazione delle proprietà delle acque individuate ai fini dello sfruttamento termale				3 gg uomo	lug -14	lug 15
			4	Raccolta dati e valutazione di fattibilità per il riutilizzo delle acque	3	Valutazione di fattibilità	Settore IV e Assessore Ambiente	10 gg uomo	dic -14	dic 15

L'obiettivo rimane ma individua una alternativa al riutilizzo termale.

d	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito
Gestione servizio idrico integrato									



2	Potenziamento del sistema fognario del Comune di Gavorrano	Acquedotto del Fiora e AATO n° 6 e ditte esterne	1	Presentazione di un progetto alla Regione Toscana per ottenere il finanziamento dell'opera	1	Ottenimento del finanziamento *	Settore IV	€ 50.000,00	giu-14	giu-15	
			2	Nel caso di ottenimento del finanziamento: Progettazione lavori	2	Messa in sicurezza idraulica Potassa**	Settore IV	€ 250.000,00	dic-14	dic-15	

** Il traguardo "Messa in sicurezza idraulica Potassa", sarà realizzato soltanto nel caso di effettivo ottenimento dei fondi da parte della Regione Toscana, entro il dicembre 2015;

Id	Area ed Obiettivo	Eventuale Step Intermedio	Eventuali risorse strum. Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Resp. Risorse Umane imp.	Budget	Pianifica ta entro	Event. data rip.	Esito		
Sensibilizzazione popolazione												
3	Promozione di informazione e sensibilizzazione per la partecipazione e attiva dei cittadini	Riunione con Coseca per pianificare una strategia di sensibilizzazione	COSECA	1	Riunione con COSECA per attività di sensibilizzazione	1	Diffusione informativa da parte di Coseca ai cittadini	Assessorato Ambiente	5 gg uomo	giu-14	dic-14	OK concluso agosto 2014
				2	Realizz. attività individuate con COSECA							
				3	Installazione di distributori di sacchetti per raccolta deiezioni canine							
Id	Area ed Obiettivo	Eventuale Step Intermedio	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito		
Gestione rifiuti												



4	Riduzione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti sul territorio e	Migliorare il controllo del territorio per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti da parte di privati (soprattutto per abbandono di ingombranti)	1	Ricerca di mercato per acquisto del materiale ed installazione nei punti individuati	1	Sensibilizzare la popolazione ad una corretta gestione dei rifiuti	€ 4.000	giu 14*	giu 15*	
			2	Individuazione responsabile gestione telecamere			1 gg uomo	dic-14**	dic-15**	
			3	Affissione cartellonistica nelle aree individuate per corretta gestione dei rifiuti			2 gg uomo	dic-14	dic-15	
			4	Monitoraggio aree			€ 4.000	giu 16	giu 16	

* Sono stati individuati i siti di abbandono più frequenti e pianificati controlli sistematici sul territorio.

** La ripianificazione dei traguardi è per l'acquisto delle telecamere e la successiva gestione è dovuta alla necessità di individuare risorse finanziarie per l'acquisto delle stesse. Anche in questo caso i problemi legati alla situazione politica non hanno consentito la realizzazione dell'obiettivo nei tempi previsti.

Id	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito	
Gestione rifiuti										
5	Incrementare la raccolta differenziata sul territorio comunale del 5% nel triennio 2013-2016 puntando sul miglioramento della qualità della raccolta	COSECA Società che cura la raccolta rifiuti	1	Stesura programma di sensibilizzazione per le aziende presenti sul territorio	1	Incremento del 3% di raccolta differenziata *	5 gg uomo	mar-14	mar-15	
			2	Ricerca ed invito alla aziende sul territorio			15 gg uomo	set-14	giu-15	"
			3	Seminario formativo di sensibilizzazione alle aziende			20 gg uomo	set-14	set-15	"

			4	Valutazione dell'efficacia della campagna di sensibilizzazione		Settore III (Ufficio Amb.) e Settore IV	10 gg uomo	ott-14	ott-15	"					
			1	Incontri con la cittadinanza illustrando la necessità di migliorare la qualità della nostra raccolta e la necessità di aumentarla in termini percentuali	2	Incremento del 2% di raccolta differenziata	Settore III (Ufficio Amb.) e Settore IV	7 gg uomo	Ott-14	Ott-15	"				
		2	Avvio seconda campagna di sensibilizzazione	Settore III (Ufficio Amb.) e Settore IV								7 gg uomo	dic-14	dic-15	"
		3	Valutazione efficacia della campagna di sensibilizzazione	Settore III (Ufficio Amb.) e Settore IV								15 gg uomo	mar-15	mar-16	"

* Si tratta di un nuovo obiettivo del triennio

*Id	Area ed Obiettivo	Eventuale Step Intermedio	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito					
Gestione immobili															
6	Riduzione dei consumi energetici (elettricità)		Lampade a basso consumo-Pannelli fotovoltaici	1	Analisi di fattibilità tecnica degli effetti della installazione pannelli fotovoltaici	1	Riduzione dei consumi di energia elettrica del 3% sui consumi 2009	sette IV	5 gg uomo	mar 14u	mar 15				
				2	Sostituzione delle lampade degli edifici al 75%							sette IV	5 gg uomo	ott 13	Ok concluso
				3	Sostituzione delle lampade al 100%							sette IV	5 gg uomo	dic 13//	Ok concluso

*si ripianifica l'analisi di fattibilità degli effetti dell'installazione dei pannelli fotovoltaici perché al momento non abbiamo i dati completi,per una valutazione



Id	Area ed Obiettivo		METODO E FASI		Traguardi		Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito
Gestione immobili											
7	Riduzione dei consumi negli edifici comunali	Riduzione dei consumi di metano a seguito effettuazione interventi tecnici anno 2012	1	Valutazione effettiva riduzione del 5% dei consumi rispetto all'anno 2011	1	Risparmio metano del 5%	Settore III	2 gg uomo	dic 13		Ok concluso
				2	Valutazione effettiva riduzione del 6% dei consumi rispetto all'intero anno 2011	2	Risparmio metano del 10%	Settore III	2 gg uomo	dic 13	

Id	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI		Traguardi		Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito
Riutilizzo delle acque											
8	Valutazione di fattibilità per riutilizzo delle acque di miniera *		1	Affido incarico di studio dei lavori di ricerca e valutazione delle proprietà delle acque individuate ai fini dello sfruttamento termale o altro	1	Ricerca acque e valutazione delle relative proprietà	Settore IV e Assessore Ambiente	3 gg uomo	lug-14	giu-15	
			2	Raccolta dati e valutazione di fattibilità per il riutilizzo delle acque	2	Valutazione di fattibilità	Settore IV e Assessore Ambiente	10 gg uomo	dic 14	dic 15	

Id	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI		Traguardi		Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito
----	-------------------	---------------------------------------	---------------	--	-----------	--	--	--------	-------------------	------------------------------	-------

Risparmio energetico											
9	Riduzione dei consumi di EE per illuminazione pubblica del 10% rispetto all'anno 2011*		1	Cambio del 25% delle lampade dei lampioni della pubblica illuminazione	1	Riduzione del 5%	Assessore all'Ambiente e Settore IV	10.000 €	ott 13	giu 15	Ok concluso
			2	Cambio del 50% delle lampade dei lampioni della pubblica illuminazione	2	Riduzione del 10%	Assessore all'Ambiente e Settore IV	10.000 €	dic. 13	giu 15	Ok concluso
			3	Cambio del 75% delle lampade dei lampioni della pubblica illuminazione	3	Riduzione del 15%	Assessore all'Ambiente e Settore IV	10.000 €	giu 14	giu 15	Ok concluso

*L'obiettivo è concluso per quanto riguarda la sostituzione delle lampade ma va ripianificato per quanto riguarda la valutazione della riduzione dei consumi.,

Id	Area ed Obiettivo	Eventuali risorse strumentali Esterne	METODO E FASI	Traguardi	Responsabile e Risorse Umane impiegate	Budget	Pianificata entro	Eventuale data ripianificata	Esito	
Sensibilizzazione alla popolazione locale										
10	Attivazione del Forum per	Gruppo di Agenda21 Locale	1	Attivazione del Forum	1 Gestione del Forum	Settore III e Assessore	1 gg uomo	mar 14	mar 15	
			2	Partecipazione e mediazione del forum di Agenda 21		Settore III e Assessore all'Ambiente	20 gg uomo	mar-14	mar 15	
			3	Valutazione periodica dei risultati del forum al fine della individuazione di eventuali obiettivi ambientali		Settore III e Assessore all'Ambiente	2 gg uomo	Giu-14	giu 15	

*obiettivo ripianificato



PRINCIPALE NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE ALLA DATA DI CONVALIDA

Sezione Generale	
D.lgs 18 agosto 2000	Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 195	Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale
Sezione Emissioni in atmosfera	
Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10
D.Lgs. 152 del 3/04/2006	Norme in materia ambientale – Parte V- NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
L.R. 11 febbraio 2010 n.9	Norme per la tutela della qualità dell'aria
Delibera G.R. 7 luglio 2011 n.561	Piano regionale qualità dell'aria (PRQA) - Avvio procedimento ai sensi art. 15 della L.R. n. 1/2005.
D.P.R. 13 marzo 2013 n.59	Regolamento recante la disciplina dell'A.U.A. (ingloba art.269 D.lgs.152/2006)
Sezione Rifiuti	
Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 148 del 1/04/1998	Regolamento recante approvazione del modello di registri di carico e scarico dei rifiuti
Regione Toscana Legge reg. 18 maggio 1998, n. 25	Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinanti.
Adottato con Delibera n. 320 del 29.03.1999	Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi
Delibera Consiglio Prrovinciale 30 marzo 2006 n.17	Approvazione Piano Provinciale Bonifica Siti Inquinati
D.Lgs. 152 del 3/04/2006	Norme in materia ambientale – Parte IV- Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
D.M. 20 marzo 2013	Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti .operatività SISTRI
9 aprile 2014	Pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di adozione del Piano Interprovinciale di Gestione dei Rifiuti dell'ATO Toscana Sud
D.L. 21 giugno 2013 n.69 convertito nella legge 9 agosto 2013 n.98	art.41 bis "materiali di scavo, terre e rocce"
Sezione Acque - Utilizzo e consumi della risorsa idrica e scarichi idrici	
Deliberazione 28 febbraio 2005, n. 320 della Regione Toscana	Linee guida per l'applicazione del D. lgs 31/2001 relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano

D.Lgs. 152 del 3/04/2006	Norme in materia ambientale – Parte Terza norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione e tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche come modificato da Decreto 8 /9/2010 n° 260
Legge Regionale n° 20 del 31/05/2006 (come modificata dalla L.R. 3 marzo 2010 n.28)	Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
DPRG 08/09/08 n. 46R	Norme per la tutela delle acque
AATO n. 6 - Ombrone del 14/05/2009.	Regolamento di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura. Dal 1° gennaio l'AATO 6 Ombrone è abolito ed è sostituito dall' Autorità Idrica Toscana, in particolar modo dalla “Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone”
Legge Regionale 25 febbraio 2010 n.36	Disciplina sanzionatoria dello scarico di acque reflue
Legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69	Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007
Sezione Rumore	
D.P.C.M. del 01/03/1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
Legge n.447 del 26/10/1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico
D.P.C.M. del 14/11/1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
Legge Regionale n° 89 del 01/12/1998	Norme in materia di inquinamento acustico.
Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.65 del 30/11/2006, pubblicato sul BURT n.2 del 10/01/2007	Piano di zonizzazione acustica Comunale
Deliberazione Giunta Regionale Toscana 21 ottobre 2013 n.857	Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della redazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12 comma 2 e 3 della Legge Regionale n.89/98
Deliberazione Giunta Regionale Toscana 8 gennaio 2014 n.2/R modificata dal D.P.G.R. 7 luglio 2014 n.38/R	Regolamento Regionale di attuazione L.R.:89/98 (Norme in materia di inquinamento acustico)
Sezione Sostanze pericolose	
Decreto ministeriale 5 settembre 1994	Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie.
Legge regionale 1 luglio 1999, n. 36	Disciplina per l'impiego dei diserbanti e geodisinfestanti nei settori non agricoli e procedure per l'impiego dei diserbanti e geodisinfestanti in agricoltura
Sezione Energia e Combustibili	
Legge n.10 del 9/01/1991	Norme per attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
D.P.R n° 412 del 26/08/1993 e Circ. Min. n. 233 del 12/04/1994	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
LR n. 39 del 24/02/2005	Disposizioni in materia di energia

Legge regionale 21 marzo 2011, n. 11	Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio).
Sezione Sicurezza e Antincendio	
Decreto Presidente della Repubblica 151 del 01/08/2011	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
L. n. 428 del 29/10/1993	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 332, recante disposizioni urgenti per fronteggiare il rischio di incendi nelle aree protette
L. n. 353 del 21/11/2000	Legge quadro in materia di incendi boschivi
LR n. 39 del 21/03/2000	Legge forestale della Toscana
Sezione Siti contaminati	
Legge regionale 5 maggio 1994, n. 34	Norme in materia di bonifica
Legge regionale 18 maggio 1998, n. 25	Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinanti.
DM 25/10/99 n.471	Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino dei siti inquinati
Del. C.R. 21/12/99 n.385	Approvazione Piano Regionale 3^ stralcio-Bonifica aree inquinate
Decreto 17 luglio 2001, n. 32	Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali.
C.P. n.17 del 30/03/2006 pubblicato dalla Regione Toscana con delibera G.R. 495 del 10/07/06 BURT supplemento 98 parte II n.30 del 26/07/06	Piano Provinciale aree inquinate delibera
D.Lgs. 152 del 3/04/2006	Norme in materia ambientale – PARTE QUARTA Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V Bonifica di siti contaminati
L.R.10/07/06 n.30	Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti inquinati
Delibera G.R. 15 marzo 2010 n.301	Linee-guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati
Delibera Consiglio Regionale 19 dicembre 2013 n.106	Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)".
Altre leggi	
Decreto legislativo 18 agosto 2000	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
Legge regionale 27 luglio 2004, n. 38 e DPGR Regolamento di attuazione n° 11/r del 24/03/2009	Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente etermali e Regolamento di attuazione
Decreto ministeriale 11 aprile 2008	Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione



Legge Regionale 6 ottobre 2011, n. 49	Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione
Decreto legislativo 29 maggio 2013, n. 59	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile

DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale del Comune di Gavorrano 2013-2016, relativo all'anno 2013-2014.

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale è relativo alla gestione delle attività e dei servizi svolti dall'amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio, gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare, gestione della viabilità, servizio di polizia locale; indirizzo e controllo delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, indirizzo e controllo della gestione degli RSU.

- *Settore EA di riferimento: 36*
- *Codice attività NACE: 84.11*
- *Sede amministrazione comunale: Piazza B. Buozzi, 16 - 58023 Gavorrano (GR)*

Convalidata dal verificatore accreditato,

RINA Services

Gruppo Registro Italiano Navale

Via Corsica, 12 – 16128 Genova

IT – V - 0002

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 220	
Ing. Michele Francioni Chief Executive Officer	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 22/12/2014	

RINA Services ha convalidato il documento avendo riscontrato che: il sistema di gestione ambientale del Comune rispetta i requisiti del regolamento Emas; la presente Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni chiare ed attendibili relativamente a tutti gli aspetti ambientali del Comune.

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dal:

- Reg.to CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)*

Il Comune di Gavorrano si impegna a produrre l'aggiornamento per l'anno 2014 ed a redigere una nuova dichiarazione completa entro 3 anni dalla convalida della Dichiarazione Ambientale 2013-2016, avvenuta il 25 Settembre 2013.

Informazioni

Per maggiori informazioni sul sistema di gestione ambientale e sulla dichiarazione ambientale è possibile contattare:

**Comune di Gavorrano
Ufficio Ambiente**

Piazza Bruno Buozzi, 16
58023 Gavorrano (GR)
Tel: (+39) 0566 843235

E mail: **info@comune.gavorrano.gr.it**
Sito Internet **www.comune.gavorrano.gr.it**
Persona di riferimento: **[Dott. Massimo Padellini](#)**

